



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 novembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 18
- Ammortamenti » 19
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29
- Deposito bilancio finale di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 32
- Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 46

- Rettifiche » 53

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 53

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VALLECCHI EDITORE

Società per azioni

Sede sociale in Firenze, viale Milton n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 34965
Codice fiscale n. 03259730483

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Firenze, viale G. Milton n. 7, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1992, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora per il giorno 9 dicembre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni connesse e conseguenti.

Firenze, 23 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Attilio Vallecchi.

F-1294 (A pagamento).

SO.F.L.A.P. - S.p.a.

Società Friulana Lamiere Preverniciate

Sede in S. Giorgio di Nogaro (Udine), via E. Fermi n. 46
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17526 registro società Tribunale di Udine

Si rende noto che in data 25 novembre 1992 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in data 26 novembre 1992 alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso la sede della S.p.a. La Magona d'Italia in Firenze, via di Villamagna n. 92, si terrà l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta variazione indirizzo sede sociale; conseguente modifica art. 3 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Firenze, 23 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piero Cirri

F-1295 (A pagamento).

COOPERATIVA SERVIZI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via San Gallo, 79

Reg. prefettura di Firenze n. 565 Sez. M

Reg. Tribunale di Firenze n. 49114

Partita I.V.A. n. 03925390480

C.C.I.A.A. n. 400370

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società, presso la sede legale in Firenze, via San Gallo, 79, in prima convocazione il giorno 25 novembre 1992, alle ore 17, e occorrendo, in seconda convocazione, il successivo 26 novembre 1992 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione art. 37 dello Statuto sociale, ex legge 59/92;
2. Approvazione bilancio al 31 luglio 1992, e della relazione del Consiglio di amministrazione sullo stesso, tenuto conto del rapporto del Collegio sindacale;
3. Art. 18, lettera b), dello Statuto sociale: determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucia Castellani

F-1293 (A pagamento).

WAX E VITALE - S.p.a.

Sede in Genova, viale B. Bisagno n. 10

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Tribunale di Genova società n. 11259, fascicolo n. 24460

Codice fiscale n. 00277010104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Genova, presso la sede sociale in viale B. Bisagno, 10, per il giorno 26 novembre 1992, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1992, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua eventuale ricostituzione.

Genova, 15 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Wax

G-993 (A pagamento).

BEMA - S.p.a.

Sede in Genova, viale B. Bisagno n. 10

Capitale sociale L. 22.867.000.000

Tribunale di Genova società n. 48303, fascicolo n. 66589/432

Codice fiscale n. 02895970107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Genova, viale B. Bisagno, 10, per il giorno 26 novembre 1992, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1992, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite.

Genova, 15 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Wax

G-994 (A pagamento).

TULIP ITALIANA

Società per azioni

Sede in Genova, piazza della Vittoria, 11/7

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 24784 - 41450/335

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261810105

L'assemblea generale dei soci è convocata in Genova presso la sede sociale in prima convocazione il 15 dicembre 1992, alle ore 15, e in seconda convocazione, il giorno 16 dicembre 1992, ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1992;
4. Nomina e conferma amministratore unico;
5. Deliberazioni sul risultato dell'esercizio;
6. Varie ed eventuali.

Genova, 19 ottobre 1992

L'amministratore unico: Lindelqv Flemming Bent.

G-1006 (A pagamento).

G. ELLI RIDUTTORI SEITES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti, 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 93263 Tribunale di Milano vol. n. 2561,
fasc. n. 862

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo stabilimento di Barbaiana di Lainate (Milano), via Meraviglia 21/23, per le ore 15,30 del 27 novembre 1992, in prima convocazione, ed ove occorrendo in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, per il giorno 30 novembre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; punti 2, 3 e 4.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la Cassa sociale in Barbaiana di Lainate, via Meraviglia, 21/23, almeno cinque giorni prima della assemblea.

Milano, 23 ottobre 1992

L'amministratore delegato: Pietro Elli.

M- 9034 (A pagamento).

TESSILMOTTA - S.p.a.

Sede in Varallo Pombia (Novara), strada statale 32, n. 12
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Registro società n. 11418

Convoco l'assemblea straordinaria il 28 novembre 1992, ed occorrendo il 30 novembre 1992, alle ore 10, presso lo studio del notaio Gennaro Guarino, via Giovannetti n. 5, Novara, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite;
Trasformazione in società a responsabilità limitata;
Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Marzia Meazzo.

M-9035 (A pagamento).

FINCRAI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa, 11

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Coop. Crai S.r.l. in Milano, via Lampedusa, 11, in prima convocazione per il giorno giovedì 3 dicembre 1992, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 26 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cribiù

M-9037 (A pagamento).

SIMITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni, 14
Iscritta al Tribunale di Milano n. 321603 registro società
Partita I.V.A. n. 10571540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1992, alle ore 15, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza Repubblica, 28, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1992, stesso luogo alle ore 8,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1992 e del 15 ottobre 1992;
2. Esame delle situazioni patrimoniali delle società Officina di Cittadella S.p.a. e Officina Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a. alla data del 30 settembre 1992;
3. Delibera di fusione per incorporazione delle società Officine di Cittadella S.p.a. e Officina Meccanica della Stanga - O.M.S. S.p.a. nella Società Simital S.p.a. con sede in Milano e deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Delega di poteri per la stipula dell'atto di fusione;
5. Modifica della denominazione sociale in Officine Stanga - Cittadella S.p.a.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso qualunque filiale, anche all'estero, della Banque Internationale à Luxembourg o del Banco Lariano.

Un amministratore: dott. Roberto Spada.

M-9039 (A pagamento).

SIMITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni, 14
Iscritta al Tribunale di Milano n. 321603 registro società
Partita I.V.A. n. 10571540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1992, alle ore 15, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza Repubblica, 28, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 27 novembre 1992, stesso luogo, alle ore 8,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di quaranta miliardi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso qualunque filiale, anche all'estero, della Banque Internationale à Luxembourg o del Banco Lariano.

Un amministratore: dott. Roberto Spada.

M-9040 (A pagamento).

JOHNSON WAX - S.p.a.

Sede in Arese
Capitale sociale L. 2.736.100.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 107519 registro società

È convocata l'assemblea degli azionisti della società, in sede straordinaria, presso la sede sociale in Arese, piazzale M. M. Burke n. 3, per il giorno 26 novembre 1992, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 novembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Proposta di distribuzione dividendi;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Johnson Wax S.p.a.
L'amministratore delegato: Filippo Meroni

M-9045 (A pagamento).

S.L.M. - S.p.a.
Società Leasing Milano
Sede in Milano, via della Moscova, 40
Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1992 alle ore 17.30 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1992 sempre alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio notarile Gallavresi - Zara in Milano, via Pietro Mascagni, 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Chiusura sedi secondarie;
3. Ratifica nomina di Consigliere cooptato.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nardozi Tonielli avv. Gino

M-9046 (A pagamento).

GAMMA RUBEROID - S.p.a.
Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 6.250.000.000 versato L. 4.300.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 36506

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano via Arcivescovado n. 1, per le ore 9 del giorno 26 novembre 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga durata società.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente: arch. Luca Bargna.

M-9049 (A pagamento).

SOCIETÀ ROLAND ITALIANA - S.p.a.
Sede in Milano, via Cenisio, 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro Imprese del Tribunale di Milano n. 246659

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cenisio, 20 presso la sede sociale per il giorno 25 novembre 1992 ad ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1992 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-9050 (A pagamento).

SOFIBAN - S.p.a.
Società Finanziaria Banco di Napoli
Sede in Napoli, via Medina n. 5
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso Tribunale di Napoli reg. 6237/89
Codice fiscale 06398760584

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 25 novembre 1992, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora, presso la sede della Telespazio S.p.a. in Roma, via Tiburtina, 965 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Variazione degli artt. 1, 5 e 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Istituzione nuovo fondo;
2. Variazioni regolamenti Fondi BN Multifondo, BN Rendifondo, BN Sicurvita, BN Cashfondo e BN Mondialfondo;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., sede di Napoli.

p. Sofiban S.p.a.
L'amministratore delegato: prof. Luigi Panzone

N-628 (A pagamento).

ALPHA - S.p.a.
Sede in Torino, corso Vinzaglio, 16
Capitale sociale L. 4.050.000.000
Tribunale di Torino n. 1722/77 soc. fasc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02169840010

È convocata per il 30 novembre 1992, alle ore 16,30, presso lo studio del Notaio Giovanna Ioli, in Torino, via Alfieri 17, l'assemblea degli obbligazionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
Proroga della scadenza e modifica del tasso di interesse del prestito obbligazionario «Alpha S.p.a. 1987-1995 T.C.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Dante

T-2395 (A pagamento).

ALPHA - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio, 16
 Capitale sociale L. 4.050.000.000
 Tribunale di Torino n. 1722/77 soc. fasc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02169840010

È convocata per il 30 novembre 1992, alle ore 15,30, presso lo studio del Notaio Giovanna Ioli, in Torino, via Alfieri 17, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della scadenza e modifica del tasso di interesse del prestito obbligazionario «Alpha S.p.a. 1987-1995 T.C.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Dante

T-2396 (A pagamento).

ELEKTRICAR - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via G. Verga, 30
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato L. 1.450.000.000
 Tribunale di Torino n. 868/71

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Notaio dott. Reverdini in Torino, via S. Quintino n. 10, per il 9 dicembre 1992 ore 15 in prima convocazione e per il 10 dicembre 1992, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina organo amministrativo.

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede sociale.

L'amministratore unico: geom. Giuseppe Dezzani.

T-2399 (A pagamento).

FIDA FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Servais n. 125
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 4335/90 reg. soc.
 Partita I.V.A. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Servais n. 125, per il giorno 30 novembre 1992, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 26 ottobre 1992

Il presidente: avv. Giuseppe Bava.

T-2401 (A pagamento).

ASCOROMA**Società Mutua Assicuratrice Comunale Romana**

Sede sociale in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15
 Tribunale di Roma Registro Imprese n. 1567/71
 Fondo di garanzia statutario L. 4.380.000.000
 Codice fiscale 01089780587
 Partita I.V.A. 00960361004

I soci della Mutua Assicuratrice Comunale Romana «Ascoroma» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 novembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 20 novembre 1992 stessa ora, presso gli Uffici della Società siti in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Effetti del D.L. n. 381 del 18 settembre 1992 anche alla luce degli artt. 2385 e 2386 codice civile: delibere connesse;
2. Informazione attività e prospettiva di sviluppo: partecipazione azionaria Ascovita;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del Fondo di garanzia ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del titolo secondo dello statuto sociale da L. 4.380.000.000 a L. 8.380.000.000;
2. Modifica dell'art. 3 del titolo secondo dello statuto sociale conseguente la sottoscrizione, da parte dei soci della Mutua, ai quali l'aumento del Fondo di garanzia sarà offerto «pro quota» in relazione al loro diritto di prelazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Teodoro Klitsche de la Grange

S-12959 (A pagamento).

SPRA - S.p.a.

Sede sociale in Ottaviano (NA), via Croce Rossa, 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 86/73
 C.C.I.A.A. di Napoli al n. 284308
 Codice fiscale 00523900637
 Partita I.V.A. 01243141213

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1992 alle ore 16 presso la sede sociale e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Organo di Controllo in scadenza;
2. Nomina di altro Direttore tecnico e/o quanto altro necessario ai fini della legge 287/79 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ottaviano, 19 ottobre 1992

L'amministratore unico: La Marca Umberto.

S-13022 (A pagamento).

CASA DI CURA «C. G. RUESCH» - S.p.a.

Sede in Napoli, viale M. Cristina di Savoia, 39
 Capitale sociale L. 2.409.909.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 226/57
 Codice fiscale 00730590635

Gli azionisti della Casa di Cura C. G. Ruesch S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la Villa Germana in Napoli, viale M. Cristina di Savoia, 26, per il giorno 21 novembre 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 22 novembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione nuove normative legge 412/91 e decisioni in merito;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato e presidente:
 Annalisa Mignogna Merlini

S-13023 (A pagamento).

GLORIA MANGIMI - S.p.a.

Sede legale in Arcole (VR), via Casetta, 1
 Capitale sociale L. 14.101.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 7365 reg. soc. e n. 12282 fasc.
 Partita I.V.A. 00626940233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1992 alle ore 13, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Sommacampagna (VR) via Caselle, 10, ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 21 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Sommacampagna, 26 ottobre 1992

Il presidente: Giancarlo Ferro.

S-13035 (A pagamento).

S.I.A.S. - S.p.a.

Sede legale: Torino, via XX Settembre, 3
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 1979/87 fasc.
 Partita IVA: 05249530014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1992 alle ore 12,30, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Sommacampagna (VR) via Caselle, 10, ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica artt. 6 e 29 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Sommacampagna, 26 ottobre 1992

Il presidente: Silvio Grigolini.

S-13036 (A pagamento).

ROBINSON CLUB ITALIA - S.p.a.

Sede legale Simeri Crichi (CZ)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Catanzaro
 al n. 1906/70 reg. soc.
 Codice fiscale 00204170799

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico n. 40, per il giorno 24 novembre 1992, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 novembre 1992 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Simeri Crichi (CZ) a Marina di Ugento (LE), conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso la cassa della società.

Roma, 27 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Bruno Panunzi

S-13041 (A pagamento).

R.C.S. VIDEO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Reg. soc. n. 309815 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Angelo Rizzoli n. 2 per il giorno 30 novembre 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Fattori

S-13044 (A pagamento).

NUOVA SOLMINE - S.p.a.

Sede legale in Massa Marittima, corso A. Diaz, 63
Capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici Agip Miniere S.p.a. in Roma - Mostacciano, via Chianesi, 110, per il giorno 25 novembre 1992 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1992 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1992;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gaetano Amendola

S-13046 (A pagamento).

PANTECNA - S.p.a.

Sede sociale in Albano Laziale, via Donizzetti s.n.c.
Capitale sociale L. 13.500.000.000
Iscrizione al Tribunale di Velletri al n. 9356
C.C.I.A.A. di Roma n. 610772
Codice fiscale n. 07453680584
Patita IVA n. 01780941009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società G.T.I. S.p.a. a Roma in viale Castro Pretorio n. 116 alle ore 7 del 19 novembre 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9,30 del giorno 20 novembre 1992, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria della società e all'esito delibera messa in liquidazione della stessa;
2. Nomina liquidatore e conferimento poteri;
3. Determinazione in merito ai costi della liquidazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Albano Laziale, 26 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Roselli Lorenzini

S-13054 (A pagamento).

EDILSONDA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Roma, via delle Tre Madonne n. 20
Capitale sociale L. 4.335.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 10280/85
Codice fiscale 00193280096

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Genova, piazza Verdi n. 6/5, per il giorno 19 novembre 1992, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 20 novembre 1992, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o presso la sede legale o presso la sede amministrativa.

Genova, 23 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Massimo Poggio

S-13059 (A pagamento).

ITALDRILL - STUDI E LAVORI SPECIALI - S.r.l.

Sede sociale Monterotondo, piazza della Ferrovia s.n.c.
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 5249/74
Iscritta alla CCIAA di Roma al n. 395780
Codice fiscale n. 01792810580

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 27 novembre 1992 alle ore 23 e in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1992 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Eventuali e varie.

Monterotondo, 27 ottobre 1992

L'amministratore unico: ing. Fabio Diamanti.

S-13061 (A pagamento).

**SABBIA SILICEA FOSSANOVA
SA.SI.FO. - S.p.a.**

Sede in comune di Priverno (LT), frazione Abbazia di Fossanova
località Ripa o Mucchi
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 2453

È convocata l'assemblea ordinaria della società, per il giorno 3 dicembre 1992 in Milano presso gli uffici della Sibelco Italiana S.p.a., in via Fantoli 7, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 10 dicembre 1992, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori e sindaci, nomina di nuovi amministratori e sindaci;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso le banche autorizzate.

Un amministratore delegato: Helios Campana.

S-13063 (A pagamento).

CARNET - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Uberti, 37
 Capitale sociale versato L. 5.800.000.000
 Reg. soc. n. 56110 Tribunale di Milano
 Codice fiscale 00724660154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Como, via Cairoli, 11, presso lo studio del notaio dott. Carlo Pedraglio per il giorno 23 novembre 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1992, alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. con approvazione del nuovo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, ai sensi e per gli effetti di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della società.

Milano, 26 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Leopoldo Capra

S-13064 (A pagamento).

SOLE 70 - S.r.l.

Sede in Roma, via Giovanni Nicotera, 29
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 1705/70

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 1992 alle ore diciotto, presso lo studio del dott. Giuseppe Leone in Tivoli, via degli Olivi 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato della società con nomina liquidatore e determinazione dei suoi poteri.

Roma, 27 ottobre 1992

L'amministratore unico: Gobessi Giovanni.

S-13073 (A pagamento).

G.I. PROFIDI Società di Intermediazione Mobiliare per la distribuzione di prodotti finanziari p.a.

Sede di Roma, via Campania n. 45
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4642/89
 Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in via Campania n. 45, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 22 dicembre 1992, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Vincenzo De Bustis Figarola

S-13076 (A pagamento).

SIPAF Società di iniziative e partecipazioni finanziarie S.p.a.

Sede di Roma, via Campania n. 45
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2370/67
 Codice fiscale n. 00429940588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Campania n. 45, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 22 dicembre 1992, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 22 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Umberto Granati

S-13077 (A pagamento).

G.I. GEST - Società per la Gestione di Fondi Comuni p.a.

Sede di Roma, via Campania n. 45
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 10836/88
 Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Campania n. 45, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 22 dicembre 1992, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Carlini

S-13078 (A pagamento).

**AEROPORTI DI ROMA
SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEL SISTEMA
AEROPORTUALE DELLA CAPITALE - S.p.a.**

Sede in Roma, corso Trieste n. 42
Capitale sociale L. 60.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Roma, al n. 1114/74
Codice fiscale n. 01252030588
Partita Iva n. 00977521004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, corso Trieste n. 42, per il giorno giovedì 19 novembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 20 novembre 1992 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 1993-1995 e determinazione del corrispettivo;

2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari loro intestati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale della società, in Roma, corso Trieste n. 42, oppure presso la sede di Roma, corso Trieste n. 42, oppure presso la sede di Roma della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma e di Credito Italiano.

Roma, 27 ottobre 1992

Aeroporti di Roma - Società per la gestione
del sistema aeroportuale della Capitale - S.p.a.
Il presidente: Alberto Di Segni

S-13079 (A pagamento).

**C.N.R.S.M. - Società Consortile per Azioni
Centro Nazionale per la ricerca e lo Sviluppo dei Materiali**
Brindisi, S.S. 7 per Mesagne, Km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 ottobre 1992 è convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci del «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali C.N.R.S.M. S.c.p.a. per il giorno 19 novembre 1992, alle ore 7, in prima convocazione, e per il giorno 20 novembre 1992, alle ore 11,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Assemblea straordinaria:

1.1. Modifica Statuto: art. 3, art. 16, art. 17 e art. 23.

2. Assemblea straordinaria:

2.1. Ammissione nuovi soci;

2.2. Situazione finanziaria e organizzativa della società.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

S-13138 (A pagamento).

ACOFER - S.p.a.

Torino, corso Galileo Ferraris, 67
Iscr. Tribunale n. 3487/85
C.C.I.A.A. n. 619956
Partita Iva n. 04850840010

È convocata per il giorno 19 novembre 1992 alle ore 11 presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8 l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da lire 2.000.000.000 a lire 3.000.000.000 da offrire con opzione agli azionisti alla pari; deliberazioni conseguenti.

Azioni da depositare nei modi e nei termini di legge.

Torino, 29 ottobre 1992

Il presidente: Alberto Vergnano.

S-13162 (A pagamento).

GIZA - S.p.a.

Capitale sociale L. 20.000.000.000 int. versato
Sede legale Parma, via Farini n. 35
Tribunale di Parma, reg. soc. n. 17398

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 in prima convocazione il giorno 19 novembre 1992 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche alla delibera dell'assemblea straordinaria del 24 agosto 1992 in conseguenza della delibera precedente;
3. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 ottobre 1992;
4. Trasferimento sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società, o presso le consuete casse incaricate.

Bagnolo in Piano, 26 ottobre 1992

Il consigliere delegato: Luciana Ghidoni Taglini.

S-13169 (A pagamento).

COMELSA - S.p.a.

Albisola Superiore (Savona), via Vittorio Veneto, 77
Capitale sociale L. 255.000.000 int. versato
Tribunale di Savona n. 5303 reg. soc., n. 6682 vol.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1992 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993-1995.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Albissola Marina, 20 ottobre 1992

L'amministratore unico: Sergio Soldi.

C-29056 (A pagamento).

MONSIDER SUD - S.p.a.

Sede legale in Taranto, S.S. 106 Jonica, Km 485,651

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Taranto, reg. soc. n. 3267

Codice fiscale n. 00091320739

L'assemblea della Società Monsider Sud S.p.a. è convocata presso gli uffici della sede legale in Taranto, S.S. 106 Jonica Km 485,651, in sessione ordinaria per il giorno 2 dicembre 1992 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente, il giorno 3 dicembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

I. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della Società - S.S. 106 Jonica, Km 485,651.

Taranto, 19 ottobre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tommaso Quaranta

S-29057 (A pagamento).

ACQUE E SORGENTI NOVESI - S.p.a.

Sede in Novi Ligure, via Don Minzoni, 6

Capitale versato L. 1.691.200.000

Tribunale di Alessandria, reg. soc. n. 11323

Codice fiscale n. 00117230052

Partita Iva n. 01321930065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Novi Ligure, via Don Minzoni n. 6, il giorno 27 novembre 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 4 dicembre stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite tutte conseguite al 30 settembre 1992.

Parte ordinaria:

2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del vigente statuto sociale;

3. Nomina di un consigliere di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Novi Ligure, 21 ottobre 1992

Il presidente: Giampiero Fontana.

C-29058 (A pagamento).

TOP SPIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in S. Fermo della Battaglia, via V. Fittavolo, 2

Capitale sociale L. 1.489.500.000 int. vers.

Tribunale di Como, reg. soc. n. 11553

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 30 novembre 1992 alle ore 18 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;

Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 26 ottobre 1992

Il liquidatore: Silvia Frigerio.

C-29163 (A pagamento).

fvb FRATELLI VERGANI - S.p.a.

Sede in Rho (Milano)

Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il 24 novembre 1992 ore 11 in Besana B.za (Milano), viale Kennedy n. 24, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 25 novembre 1992 stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Proposta aumento capitale sociale da lire 800 milioni a lire 1.200 milioni;

B) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Mascari Joseph Anthony.

C-29164 (A pagamento).

OFFICINE PADANE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Razzaboni n. 118/130
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 int. vers.
 Tribunale di Modena, reg. soc. n. 26377
 Codice fiscale n. 0007444330150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 novembre 1992 in prima convocazione alle ore 15 presso la sede legale ed occorrendo una seconda convocazione per il 25 novembre 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente ai sensi dell'art. 2386, ultimo comma del Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso a norma di legge presso la sede sociale in Modena e/o presso la sede in Chiasso (Svizzera della Abn Amro Bank, via Livio n. 5 e/o presso la sede in Milano della Banca Commerciale Italiana.

Li, 28 ottobre 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
 Goglio dott. Roberto

C-29166 (A pagamento).

CEDIS PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Codice fiscale n. 01781100019

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 19 novembre 1992 alle ore 9 presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 novembre 1992, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Distral S.p.a. nella nostra società;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Garosci Giorgio.

C-29171 (A pagamento).

DISTRAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Codice fiscale 05547740018

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il 19 novembre 1992 alle ore 9,30 presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 novembre 1992, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della vostra società nella Cedis Piemonte S.p.a., Torino;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Fabbri Massimo.

C-29172 (A pagamento).

SAGA DIS. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale 04262010012

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il 19 novembre 1992 alle ore 10 presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 novembre 1992, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della vostra società nella Gruppo G S.r.l., Torino;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente ed amministratore delegato:
 Giovanni Garosci

C-29173 (A pagamento).

CERAMICA EUROSIBE - S.p.a.

Sede sociale in Viano (Reggio Emilia), via Fondovalle n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 5662 Tribunale di Reggio Emilia

Gli azionisti della Ceramica Eurosibe S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Fondovalle n. 5 Viano (Reggio Emilia) il giorno 19 novembre 1992 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione signor Levini Fiorigi;
2. Revoca del mandato all'amministratore delegato e consigliere di amministrazione signor Borghi Antonio;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del numero dei componenti dello stesso;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

Li, 26 ottobre 1992

Il presidente: Levini Fiorigi.

C-29177 (A pagamento).

CARIGEST - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Vercelli, via San Cristoforo n. 7/9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vercelli n. 6222
 Codice fiscale e partita IVA 01600830028

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Vercelli, via San Cristoforo n. 7, il giorno 14 del mese di dicembre 1992, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni del liquidatore circa lo stato della liquidazione;
2. Determinazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle due casse incaricate: Cassa di Risparmio di Biella e Cassa di Risparmio di Vercelli.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 dicembre 1992, nello stesso luogo, alle ore 15,30.

Li, 27 ottobre 1992

Il liquidatore: Giuseppe Buzzi.

C-29184 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA RURALE ED ARTIGIANA SUD FRIULI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Latisana (Udine)

Sede di Pertegada, via del Molo

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1992, sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

1) i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di mezzo punto percentuale.

Pertegada di Latisana, 21 ottobre 1992

Il vice presidente: rag. Antonio Bruniera.

C-29060 (A pagamento).

PANTECNA

Atto di diffida

(ai sensi dell'art. 2344 Codice civile)

La Soc. Pantecna con sede in Albano Laziale, via Donizetti s.n.c. in persona del presidente pro-tempore

Diffida

il proprio socio Soc. Ventech S.p.a. in persona del legale rappresentante pro-tempore nel domicilio in Albano Laziale, via Donizetti s.n.c. a

provvedere al versamento della somma di L. 738.057.843 pari alla differenza tra il prezzo dell'aumento del capitale della Soc. Pantecna sottoscritto e quello versato, con avvertenza che trascorsi inutilmente quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di detto avviso si procederà alla tentata vendita delle azioni per conto della Soc. Ventech a mezzo di ente abilitato salvo ogni maggiore diritto ed azioni a norma di legge.

Il presidente: ing. Francesco Roselli Lorenzini.

S-13055 (A pagamento).

FRANCESCO TOCCHI - S.r.l.**FINANZIARIA IMMOBILIARE FIRENZE SUD - S.r.l.**

Progetto di fusione

I sottoscritti:

a) Tocchi Francesco, presidente, Tocchi Marisa e Tocchi Roberto, consiglieri, non in proprio ma quali amministratori della società: Francesco Tocchi S.r.l., con sede in Rignano sull'Arno (FI), via VIII Marzo, 10, iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 43867, capitale sociale L. 95.000.000, codice fiscale 03673190488;

b) Roberto Tocchi, non in proprio, ma quale amministratore unico della società: Finanziaria Immobiliare Firenze Sud S.r.l. con sede in Firenze, Borgo Albizi, 10, avente un capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 38503, codice fiscale 02014360487,

redigono il Progetto di fusione che segue sul quale si sono preventivamente accordati, precisando che, essendo la società Finanziaria Immobiliare Firenze Sud S.r.l., interamente posseduta dalla Francesco Tocchi S.r.l. non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*:

1) le società che partecipano alla fusione sono quelle sopra indicate;

2) (*Omissis*);

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze il 22 ottobre 1992/23 ottobre 1992.

Firenze, 23 ottobre 1992

p. Francesco Tocchi - S.r.l.
 Il presidente: Francesco Tocchi

Gli amministratori:
 Roberto Tocchi - Marisa Tocchi

p. Finanziaria Immobiliare Firenze Sud
 L'amministratore unico: Roberto Tocchi

F-1296 (A pagamento).

PUNTO FIN. - S.r.l.

Sede in Genova, via Porta degli Archi, 12/21
 Capitale sociale di L. 20.000.000 int. vers.
 Iscritta al n. 40817 reg. soc. del Tribunale di Genova
 Codice fiscale n. 02556510101

S.I.L.P. - S.r.l.**Società Immobiliare Ligure Piemontese**

Sede in Genova, via Porta d'Archi, 12/21
 Capitale sociale L. 20.000.000 int. vers.
 Iscritta al n. 37117 reg. soc. del Tribunale di Genova
 Codice fiscale n. 02301510109

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (Art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Punto Fin. S.r.l.;
 b) Società incorporanda: S.I.L.P. Società Immobiliare Ligure Piemontese S.r.l.

2. La delibera di fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda e, conseguentemente non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non verranno stabiliti ratti particolari riservati a particolari categorie di soci.

5. Non verranno accordati benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 23 ottobre 1992, iscritto al n. 022127-022207 d'ordine.

Genova, 26 ottobre 1992

p. Punto Fin. - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Zanchetta

p. S.I.L.P. - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Zanchetta

G-1003 (A pagamento).

UNO SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4
 Capitale L. 2.000.000.000, versato L. 260.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano ai nn. 310364/7789/14
 Codice fiscale n. 00551730450

Con verbale in data 23 luglio 1992 n. 148957/18061 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992, decreto n. 12275, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1992, n. 95478, l'assemblea della Società Uno Sviluppo Immobiliare S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Successori di Leopoldo Penagini S.p.a. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

la società incorporante ha modificato la denominazione sociale in Immobiliare Santo Stefano S.r.l.;

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Successori di Leopoldo Penagini S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Uno Sviluppo Immobiliare S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9042 (A pagamento).

SUCCESSORI DI LEOPOLDO PENAGINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Santo Stefano n. 6
 Capitale L. 250.000.000 intramette versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano ai nn. 33440/1255/319
 Codice fiscale n. 01258300159

Con verbale in data 22 luglio 1992 n. 148945/18056 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1992, decreto n. 12274, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1992, n. 95479, l'assemblea della Società Successori di Leopoldo Penagini S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Uno Sviluppo Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

la società incorporante ha modificato la denominazione sociale in Immobiliare Santo Stefano S.r.l.;

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Successori di Leopoldo Penagini S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Uno Sviluppo Immobiliare S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9043 (A pagamento).

MAZZONI AUTOMOBILI - S.p.a.**AUTOTECNICA MAZZINI - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione
 (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Mazzoni Automobili S.p.a. sede in Napoli, via F. Caracciolo, 13/A, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Napoli n. 582/71 del reg. soc., partita IVA n. 00399870633; Società incorporanda: Autotecnica Mazzini S.r.l. sede in Napoli, Calata Capodichino n. 108, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1053/81 del reg. soc., partita Iva n. 01964650632.

2. Nessun rapporto di cambio di azioni o quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Efficacia ai fini contabili e fiscali: dal 1° gennaio 1993.

4. Non vengono proposti vantaggi particolari né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Napoli il 13 ottobre 1992 rispettivamente ai n. 51394 e 51395 d'ordine.

p. Automobili Mazzoni - S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Renato Mazzoni

p. Autotecnica Mazzoni - S.r.l.: ing. Renato Mazzoni

N-626 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE E FINANZIARIA PER AZIONI - SIFA

Sede in Roma, via Boncompagni, 12
Capitale sociale L. 172.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, registro società n. 240/32, fasc. 565/32
Codice fiscale n. 00401990585

FINMECCANICA

Società Finanziaria per Azioni

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski, 92
Capitale sociale L. 1.759.500.000 interamente versato
Tribunale di Roma, registro società n. 6132/87
Codice fiscale n. 07981960581

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 codice civile si rende noto che in data 20 ottobre 1992 con atto n. 36151/7404 del dott. Ignazio De Franchis, notaio in Roma, depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 23 ottobre 1992 al n. 240/32, fasc. 565/32 per la Società incorporanda e in data 22 ottobre 1992 al n. 6132/87 per la società incorporata, si è perfezionata la fusione per incorporazione della «Finmeccanica - Società Finanziaria per azioni» nella «Società Immobiliare e Finanziaria per azioni - SIFA» in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari del 21 luglio 1992 debitamente omologate e pubblicate.

Dal succitato atto di fusione risulta altresì quanto segue:

1) a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle Società fuse adottate il 21 luglio 1992, e pertanto agli azionisti della Società incorporata vengono assegnate azioni della Società incorporante in ragione di n. 4 azioni ordinarie SIFA del v.n. di L. 500 ciascuna per ogni gruppo di n. 9 azioni Finmeccanica v.n. L. 765 ciascuna;

2) per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numeri 5) e 6), la data di decorrenza è convenuta nel 1° gennaio 1992;

3) con l'attuazione della fusione, l'incorporante SIFA assume la nuova denominazione di Finmeccanica - Società per Azioni, e trasferisce la sede legale sempre in Roma, in viale Maresciallo Pilsudski n. 92 negli uffici della Società incorporata;

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né a favore di particolari categorie di soci ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Notaio Ignazio de Franchis.

S-13034 (A pagamento).

ACTIVE - S.r.l.

Sede in Roma, via Nicolò Paganini n. 2/b

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 11353/87

Con atto a rogito notaio Pasquale Cordasco di Roma, in data 14 luglio 1992, repertorio n. 51675/10006, depositato in Tribunale in data 16 ottobre 1992, la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società:

Generale Edile Finanziaria Immobiliare - GEFI - S.p.a. con sede in Roma, via Nicolò Paganini n. 2/B, capitale sociale L. 5.040.000.000, interamente versato, partita I.V.A. n. 02162441006, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 4145/86;

la cui delibera è stata depositata in Tribunale il 16 ottobre 1992 e dalla quale delibera risulta:

che non vi è stato rapporto di cambio;

che non vi sono state assegnazioni di azioni;

che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1992;

che non vi sono state particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

che gli amministratori della società incorporata sono decaduti dalle cariche.

La società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Roma 27 ottobre 1992

L'amministratore unico: Ruggirello Paolo.

S-13056 (A pagamento).

GEFI - S.p.a.

Generale Edile Finanziaria Immobiliare

Sede in Roma, via Nicolò Paganini n. 2/B

Capitale sociale L. 5.040.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 11353/87

Con atto a rogito notaio Pasquale Cordasco di Roma, in data 14 luglio 1992, repertorio n. 51674/10005, depositato in Tribunale in data 9 ottobre 1992, la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società:

Active - S.r.l. con sede in Roma, via Nicolò Paganini n. 2/B, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 11353/87, partita I.V.A. n. 08134180580;

la cui delibera è stata depositata in Tribunale il 9 ottobre 1992 e dalla quale delibera risulta:

che non vi è stato rapporto di cambio;

che non vi sono state assegnazioni di azioni;

che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992;

che non vi sono state particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

che gli amministratori della società incorporata sono decaduti dalle cariche.

La società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Roma 27 ottobre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggirello Giuseppe

S-13057 (A pagamento).

ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto
Tribunale di Ascoli Piceno n. 2438 reg. soc.

Estratto atto di fusione

In data 18 settembre 1992, con atto notaio Francesco Barmann di San Benedetto del Tronto, rep. n. 29521, la Italiana Manifatture S.p.a., con sede in San Benedetto del Tronto, via Formentini n. 74, capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato ha incorporato la M.P.I. - Moda Point International S.r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, via Formentini n. 74, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, le cui quote erano già tutte possedute dall'incorporante.

Le operazioni saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° luglio 1991.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno il 28 settembre 1992 al n. 3371 registro d'ordine.

Il presidente: Sante Castelletti.

S-13058 (A pagamento).

RDB FANTINI - S.r.l.
già Ala Fantini - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

(a sensi art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

A sensi di legge, si comunica che, con delibera in data 30 giugno 1992 (atto notar Di Bitonto rep. n. 38.406/16898) la società RDB Fantini S.r.l., già Ala Fantini S.r.l., con sede in Lucera alla via San Rocco, 45, ha deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione allegato all'atto stesso, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Lucera il 22 maggio 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio 1992, n. 126 (Foglio Inserzioni);

2) di approvare la proposta di fusione della società mediante incorporazione della Latersalento - S.r.l. con sede in Pescara, viale Pindaro, 87, fusione basata sui bilanci 1991 delle due società, da valere quali situazioni patrimoniali a sensi art. 2501-ter ultimo comma del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della RDB Fantini S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1992; lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modifica, in quanto la società incorporanda è totalmente posseduta dall'incorporante.

Dall'operazione di fusione non derivano vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Lucera in data 14 ottobre 1992 ai numeri 1116 reg. d'ordine e 2411 registro società.

Lucera, 15 ottobre 1990

Francesco Di Bitonto.

S-13067 (A pagamento).

LATERSALENTO - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(a sensi art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

A sensi di legge, si comunica che, con delibera in data 29 giugno 1992 (atto notaio dott. Vegezzi n. 74823) la società Latersalento S.r.l. con sede in Pescara, viale Pindaro 87, capitale L. 1.000.000.000 versato, n. 5765 registro società presso il Tribunale di Pescara, ha deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione allegato all'atto stesso, depositato presso la sede sociale il 26 maggio 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio 1992, n. 126 (Foglio Inserzioni);

2) di approvare la proposta di fusione della società mediante incorporazione nella Ala Fantini S.r.l. con sede in Lucera (Foggia), via San Rocco 45; fusione basata sui bilanci 1991 delle due società, da valere quali situazioni patrimoniali a sensi art. 2501-ter ultimo comma del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Ala Fantini S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1992; lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modifica, in quanto la società incorporanda è totalmente posseduta dall'incorporante.

Dall'operazione di fusione non derivano vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Pescara in data 22 ottobre 1992 ai nn. 5339 registro d'ordine e 5765 registro società.

Il presidente: Cottignoli dott. Federico.

S-13068 (A pagamento).

ALFA - S.r.l.**ALFATUR - S.r.l.****ALFA AGRICOLA - S.r.l.***Delibera di scissione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, il sottoscritto dott. Angelo Gaglione, notaio in Roma, con studio in viale Gioacchino Rossini n. 26, presenta per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* l'estratto della delibera di scissione, contenuta nel suo atto di data 12 ottobre 1992, rep. n. 28767, registrato a Roma il 26 ottobre 1992, numerazione in corso di attribuzione: l'Alfa S.r.l., capitale L. 80.000.000, con sede in Palermo, via G. Raffaele n. 7, iscritta al Tribunale di Palermo al n. 23945 ed alla C.C.I.A.A. al n. 140204 verrà scissa nelle seguenti tre società:

Alfa S.r.l., sede in Roma, via Lucio Papirio nn. 134-136, capitale L. 20.000.000;

Alfatur S.r.l., sede in Bacoli (NA), via Scalandrone s.n.c., capitale L. 20.000.000;

Alfa Agricola S.r.l., sede in Bacoli (NA), via Scalandrone s.n.c., capitale L. 40.000.000.

Si precisa che i soci delle tre società costituende saranno gli stessi della Alfa S.r.l. dante causa, nelle medesime proporzioni di partecipazione; gli utili derivanti dalle rispettive quote decorreranno a far dai trenta giorni successivi alla suddetta delibera di scissione, dallo stesso momento produrranno effetti le opere attribuite alle nuove società ai fini della imputazione nei rispettivi singoli bilanci.

Angelo Gaglione, notaio.

S-13176 (A pagamento).

FRESIA AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Millesimo (SV)

Progetto di fusione di società per incorporazione

Società incorporante: Fresia Autotrasporti S.p.a. con sede in Millesimo (SV), via Trento e Trieste n. 30, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Savona n. 3796 reg. soc., n. 4991 volume, codice fiscale n. 00110560091.

Società incorporanda: T.I.FRE. Trasporti Industriali Fresia S.r.l., con sede in Millesimo (SV), piazza della Libertà n. 9/5, capitale sociale L. 72.000.000 interamente versato, Tribunale di Savona n. 6285 reg. soc., n. 7684 volume, codice fiscale n. 00301210043.

Modalità di esecuzione: Le quote dell'incorporanda sono totalmente possedute dall'incorporante, per cui non si fa luogo a concambio; lo statuto sociale resta quello dell'incorporante senza variazioni; le operazioni della società incorporanda saranno imputate all'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992 anche per gli effetti dell'art. 123 D.P.R. 917/1986.

L'amministratore unico-presidente:
geom. Carlo Fresia

C-29055 (A pagamento).

DECASIC - S.r.l.
Decaffeinizzazione di Caffè Siciliana

SI.CO - S.r.l.
Siciliana Costruzioni

C.I.L. - S.r.l.**RESIDENZE - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis e ss. del Codice civile)

Gli amministratori delle seguenti società partecipanti alla fusione:

a) Decasic (Decaffeinizzazione di Caffè Siciliana) S.r.l., con sede in Porto Empedocle via dello Sport, codice fiscale n. 01631640842;

b) Si.Co (Siciliana Costruzioni) S.r.l., con sede in Porto Empedocle, piazza A n. 13, codice fiscale n. 01679490845;

c) C.I.L. S.r.l., con sede in Porto Empedocle, via dello Sport, codice fiscale n. 01601720848;

d) Residenze S.r.l., con sede in Porto Empedocle, S.S. 115 c/o Hotel dei Pini, codice fiscale n. 01765960842;

premesso che la C.I.L. S.r.l. possiede tutte le quote sociali delle altre società, allo scopo di ridurre le spese di gestione ed il pagamento di oneri di natura tributaria ed amministrativa, hanno deciso di sottoporre alle rispettive assemblee straordinarie dei soci il progetto di fusione per incorporazione delle società Decasic (Decaffeinizzazione di Caffè Siciliana) S.r.l.; Si.Co (Siciliana Costruzioni) S.r.l.; Residenze S.r.l.; nella C.I.L. S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio delle società stesse fino al 31 dicembre 1992 ed alla società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari né ai soli soci di alcuna società summenzionata, né agli amministratori delle società stesse. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non sono stati menzionati i punti 3), 4), 5), dell'art. 2501-bis.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Agrigento in data 5 ottobre 1992 ed annotati ed iscritti come segue:

Residenze S.r.l. n. 3608 mod. A e n. 6475 reg. soc.;

Si.Co. S.r.l. n. 3604 mod. A e n. 5385 reg. soc.;

C.I.L. S.r.l. n. 3600 mod. A e n. 4282 reg. soc.;

Decasic S.r.l. n. 3603 mod. A e n. 4873 reg. soc.

La nuova società sarà regolata dallo statuto allegato al progetto di fusione come sopra depositato presso la cancelleria del Tribunale di Agrigento in data 5 ottobre 1992.

Porto Empedocle, 20 ottobre 1992

Gli amministratori:

Di Betta Francesco Paolo - Daino Francesco
Borgognone Nunzio - Sciumé Benedetto

C-29059 (A pagamento).

TRAINER CERAMICHE D'AVANGUARDIA - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

Con atto dott. Enrico Spagnoli, notaio in Modena, in data 1° ottobre 1992 rep. n. 35820/3183 registrato a Modena il 9 ottobre 1992 al n. 4012, omologato dal Tribunale di Modena il 16 ottobre 1992 e trascritto nel registro delle imprese il 23 ottobre 1992 al n. 20475 d'ordine e n. 29594 società, la Trainer Ceramiche d'Avanguardia S.p.a. con sede in Fiorano M. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Atelier S.p.a. e Complesso S.p.a. Incas Italiana, entrambe con sede in Fiorano M.

Enrico Spagnoli, notaio.

C-29168 (A pagamento).

ATELIER - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

Con atto dott. Enrico Spagnoli, notaio in Modena, in data 1° ottobre 1992 rep. n. 35821/3184 registrato a Modena il 9 ottobre 1992 al n. 4011, omologato dal Tribunale di Modena il 16 ottobre 1992 e trascritto nel registro delle imprese il 23 ottobre 1992 al n. 20476 d'ordine e n. 31997 società, la Atelier S.p.a. con sede in Fiorano M. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Trainer Ceramiche d'Avanguardia S.p.a. con sede in Fiorano M.

Enrico Spagnoli, notaio.

C-29169 (A pagamento).

CEDIS PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Codice fiscale n. 01781100019

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società per azioni Distral, nella controllante totalitaria Cedis Piemonte S.p.a.

Società incorporante: Cedis Piemonte S.p.a., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 1.800.000.000, Tribunale di Torino n. 1113/70.

Società incorporanda: Distral S.p.a., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 300.000.000, Tribunale di Torino n. 2884/88.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto al Tribunale di Torino il 28 ottobre 1992 al n. 51347 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 51346 registro d'ordine per l'incorporanda.

p. L'incorporante
Il legale rappresentante: Garosci Giorgio

p. L'incorporanda
L'amministratore unico: Fabbri Massimo

C-29170 (A pagamento).

IMOCO - MODULI CONTINUI - S.r.l.

Sede in Villorba, via Postioma n. 71

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 12295 r. s.

Codice fiscale: n. 01140150267

MA.GI.CO. - S.r.l.

Sede in Villorba, via Postioma n. 71

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 33252 r. s.

Codice fiscale: n. 02360180265

Estratto di atto di fusione
(a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio in Treviso dott. Alberto Sartorio in data 7 ottobre 1992 rep. n. 11244, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 13 ottobre 1992 ed ivi iscritto ai nn. 16064 reg. d'ord., 12295 reg. soc., vol. 585, e ai nn. 16063 reg. d'ord., 33252 reg. soc., vol. 1637, le società Imoco - Moduli Continui - S.r.l. e Ma.Gi.Co. S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della incorporante.

Per effetto della fusione la incorporante ha assunto la denominazione sociale Imoco - Moduli Continui - S.r.l.

Dal 13 ottobre 1992 le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante.

Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 23 ottobre 1992

Il notaio: Alberto Sartorio.

C-29176 (A pagamento).

GRUPPO G - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 00499620011

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società per azioni Saga Dis, nella controllante totalitaria Gruppo G S.r.l.

Società incorporante: Gruppo G S.r.l., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 500.000.000, Tribunale di Torino n. 326 società e n. 2827/29 fascicolo.

Società incorporanda: Saga Dis. S.p.a., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 200.000.000, Tribunale di Torino n. 4279/82 di società e fascicolo.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto al Tribunale di Torino il 28 ottobre 1992 al n. 51348 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 51345 registro d'ordine per l'incorporanda.

p. L'incorporante
L'amministratore delegato: Luigi Garosci

p. L'incorporanda
Il presidente ed amministratore delegato: Giovanni Garosci

C-29174 (A pagamento).

GI.PA.PA.GI. - S.p.a.

ATOMIC WEAR - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Il sottoscritto Boccaletti Giancarlo nato a Berlino (Germania) il 6 ottobre 1960, residente a Padova in via S. Maria in Vanzo n. 8, amministratore unico delle società:

GI.PA.PA.GI. S.p.a. con sede in Legnano (Padova), via Marconi n. 1, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 19146 registro società del Tribunale di Padova, codice fiscale 00823160247;

Atomic Wear S.r.l. con sede in Legnano (Padova), via Marconi n. 1, capitale sociale L. 390.000.000, iscritta al n. 22319 registro società del Tribunale di Padova, codice fiscale 01912330287;

visto l'art. 2501-bis del Codice civile redige, sottoscrive ed approva il seguente progetto di fusione tra le sopraindicate società GI.PA.PA.GI. S.p.a. e Atomic Wear S.r.l. mediante costituzione di nuova società denominata Boccaletti Sportswear S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione: GI.PA.PA.GI - S.p.a. e Atomic Wear S.r.l. come già descritte.

2. (Omissis).

3. Il rapporto di cambio è così stabilito:

GI.PA.PA.GI. S.p.a.: 108,4275;

Atomic Wear S.r.l.: 9,135041.

4. Agli azionisti della società G.I.P.A.P.A.G.I. S.p.a. verranno assegnate n. 108,4275 nuove azioni per ogni vecchia azione posseduta.

Ai soci della società Atomic Wear S.r.l. verranno assegnate n. 9,135641 nuove azioni per ogni vecchia quota.

In seguito a tale assegnazione, essendo gli azionisti della società Boccaletta Sportswear S.p.a. titolari di frazioni di azioni, il conguaglio in denaro è definito in ragione di L. 2098, a carico della società, proporzionalmente alle frazioni di azioni possedute.

5. Le azioni partecipano agli utili con godimento 1° gennaio 1993.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di azionisti.

8. Non vengono concessi vantaggi a favore dell'amministratore delle Società partecipanti alla fusione.

9. Il sottoscritto dichiara che è avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Padova il 22 ottobre 1992 n. 13270 reg. ord.

Legnaro, 10 ottobre 1992

Giancarlo Boccaletti.

C-29180 (A pagamento).

CHATELAIN ITALIA - S.r.l.

Sede in Tortona

SEFITIME - S.r.l.

Sede in Tortona

Richiesta di pubblicazione per estratto di Progetto di fusione (ex art. 2501-bis) nella Gazzetta Ufficiale fra le società Chatelain Italia S.r.l. con sede in Tortona e Sefitime S.r.l. con sede in Tortona.

1. Società Incorporante: Chatelain Italia S.r.l., con sede in Tortona, via Fracchia 6, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 3052 reg. soc.; società incorporanda: Sefitime S.r.l., con sede in Tortona, via Fracchia 6, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 3027 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: una quota Chatelain Italia S.r.l. ogni n. 8 quote Sefitime S.r.l., senza alcun conguaglio in denaro.

3. Sostituzione delle quote della società incorporanda con quote della società incorporante con inizio dal 15 dicembre 1992.

4. Decorrenza utili nuove quote incorporante: 1° gennaio 1992.

5. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1992.

6. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto è stato depositato al Registro delle Imprese di Tortona in data: 14 ottobre 1992 ai n. 1814 e 1813 reg. d'ordine.

Tortona, 17 ottobre 1992

Dott. Ottavio Pilotti, notaio in Tortona
incaricato dei relativi adempimenti

C-29312 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione per l'udienza del 21 ottobre 1993 ore 9 con cui Franceschi Silvio e Franceschi Gino con i procuratori dott. proc. Giuliana Podavini Masin e avv. Gianfranco Beghin, domiciliato presso quest'ultimo in Padova, galleria Europa 3, chiedono l'accertamento dell'usucapione della proprietà del fabbricato sito in comune di Trebaseghe e così censito: partita 302 fg. 14 mn. 362, sub. 1-2-3. Attuale intestazione partite: Franceschi Ginevra - Franceschi Pierina - Franceschi Alfredo - Franceschi Assunta - Franceschi Vettorina - Franceschi Rosa - Franceschi Adelina - Franceschi Alfeo - Franceschi Malvina - Franceschi Lino - Franceschi Sergio - Franceschi Rino - Franceschi Elvira - Franceschi Maria - Franceschi Bruno - Franceschi Liliano - Franceschi Carmen - Marazzato Narciso - Franceschi Gianni - Franceschi Gianfranco - Fardin Elena - Franceschi Francesco - Franceschi Francesca - Franceschi Luciano.

Decreto del Presidente del Tribunale di Padova in data 19 ottobre 1992 di autorizzazione di notifica a mezzo pubblici proclami.

Padova, 30 ottobre 1992

Dott. proc. Giuliana Padovani Masin.

C-29181 (A pagamento).

Il Tribunale Regionale Acque Pubbliche presso Corte Appello di Napoli con sentenza n. 49/92 del 3 febbraio - 14 aprile 1992, nel giudizio per risarcimento danni da occupazione illegittima ad istanza di Tafuri Maria e Setacci Laura, residenti in Roma ed elettivamente domiciliate in Napoli alla via Vittoria Colonna 14, presso gli avvocati Vincenzo Tafuri e Paolo D'Andrea, contro il Comune di Cosenza, contumace, ha deciso come segue: accoglie per quanto di ragione la domanda attrice e condanna il Comune di Cosenza al pagamento in favore di Tafuri Maria e Setacci Laura:

a) della somma di L. 37.956.890 a titolo di risarcimento danni con gli interessi legali dal 10 giugno 1980 all'effettivo soddisfo;

b) della somma di L. 1.355.900 a titolo di indennità per occupazione legittima e di L. 3.321.230 quale indennizzo per occupazione illegittima con interessi legali dalla scadenza di ciascuna annualità all'effettivo soddisfo;

c) delle spese del giudizio che liquida in L. 5.742.185 ivi comprese L. 3.000.000 per onorario e L. 229.000 per diritti di procuratore, oltre IVA e CPA.

Avv. Vincenzo Tafuri.

S-13021 (A pagamento).

Con ricorso in data 18 maggio 1991 la sig.ra Teresa Giampietri, rappresentata e difesa dall'avv. Angela Gianguialano e dal dott. proc. Gianfranco Gianguialano, ha impugnato dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio la graduatoria del concorso a n. 1925

posti per la VIII qualifica funzionale - profilo di funzionario di amministrazione, approvata dal comitato esecutivo dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale nella seduta del 2 maggio 1991 e trasmessa con messaggio n. 17498 del 4 maggio 1991 a firma del Direttore Generale dell'I.N.P.S. ed affissa all'Albo della sede provinciale di Firenze il 7 maggio 1991, per ottenerne l'annullamento previa sospensiva.

La signora Giampietri ha impugnato la suddetta graduatoria per i seguenti motivi di diritto:

I) Eccesso di potere per:

a) disparità di trattamento: l'I.N.P.S., in presenza di situazioni oggettivamente e soggettivamente analoghe, ha adottato provvedimenti tra loro contrastanti. Infatti, mentre i responsabili dei nuclei del settore «Riassuntiva» dell'I.N.P.S. di Firenze sono stati tutti ammessi al concorso per titoli per l'VIII qualifica funzionale — profilo di funzionario di amministrazione — indetto ai sensi dell'art. 4, sesto comma, D.P.R. n. 285/88 e inseriti in graduatoria, i tre responsabili dei nuclei del settore «Pagamenti vari» — tra cui la ricorrente — non sono stati ammessi. Si consideri che ad altro concorrente le mansioni superiori sono state conferite addirittura successivamente al 31 dicembre 1985 e che in graduatoria è inserita anche una dipendente neppure responsabile di nucleo;

b) travisamento dei fatti: la graduatoria impugnata, alla luce di quanto sopra, è stata quindi emanata ed è fondata sull'esistenza di fatti che invece dagli atti risultano incontrovertibilmente insussistenti (non vi è alcuna differenza fra le mansioni espletate da quella data ininterrottamente dalla ricorrente rispetto a quelle dei colleghi della sede di Firenze ammessi e risultati vincitori o idonei), ovvero si sono supposti inesistenti fatti che risultano invece sussistenti per medesima ammissione dell'Amministrazione (che aveva riconosciuto l'esercizio di mansioni superiori con atto formale del 1° ottobre 1984);

c) contraddizione con precedenti manifestazioni di volontà: infatti, mentre in un primo tempo viene riconosciuto ufficialmente l'esercizio dal 1° ottobre 1984, con atto formale, di mansioni superiori, a tale riconoscimento non è eseguita l'inclusione nella lista degli ammessi al concorso e quindi nella graduatoria, così come previsto dall'art. 4, sesto comma del D.P.R. n. 285/88.

II) Violazione di legge - Falsa applicazione: l'INPS ha violato le norme sul procedimento di formazione della graduatoria, omettendo di approfondire adeguatamente l'istruttoria. Viene infatti escluso dalla graduatoria, perché escluso dal concorso un soggetto che, a termini di legge, aveva (al pari di altri ammessi) tutti i requisiti per poter partecipare.

La presente, in esecuzione dell'ordinanza n. 1161 del T.A.R. Lazio Sezione II, depositata il 21 settembre 1992, vale come notificazione a tutti quei controinteressati ai quali il ricorso non è stato notificato, individuabili nei dipendenti dell'I.N.P.S. utilmente inclusi, quali vincitori o idonei, nella impugnata graduatoria del concorso riservato per la VIII qualifica funzionale - profilo funzionario di amministrazione al quale la ricorrente non è stata ammessa.

Dott. proc. Gianfranco Giangualiano

Avv. Angela Giangualiano

S-13024 (A pagamento).

CORTE DI APPELLO DI FIRENZE
Sez. I - C.I. dott. Vigolò

Atto di integrazione del contraddittorio

L'avv. Vittorio Ripa di Meana, rappresentato dagli avv. ti Guido Ninni e Raoul Camerini, premesso: che con appello avverso la sentenza del Tribunale di Grosseto n. 204/91 del 5 luglio 1990-11 febbraio 1991 l'ing. Carlo Guidoni e la sig.ra Von Wieser hanno citato dinanzi la Corte di appello di Firenze il consorzio di Cala Moresca ed i consorziati tutti costituiti nel giudizio di primo grado così concludendo:

1) dichiarare nullo o risolto per impossibilità sopravvenuta o per eccessiva onerosità il vincolo di partecipazione dell'ing. Guidoni e di sua moglie al Consorzio di Calamoresca;

2) modificare la quota millesimale pertinente al lotto di proprietà degli appellanti in rapporto al valore di essa, non edificabile, ed al valore degli altri lotti edificati, edificabili e non;

3) condannare il consorzio stesso alla restituzione della somma già pagata, con gli interessi dalla data della domanda; con vittoria di spese del doppio grado di giudizio; che si è costituito l'avv. Vittorio Ripa di Meana proponendo a sua volta appello incidentale e così concludendo: «Piaccia all'ecc.ma Corte di Appello adita, in riforma della impugnata sentenza del Tribunale di Grosseto n. 204/91 del 5 luglio 1990-11 febbraio 1991, rigettare le domande tutte proposte dal Consorzio nei confronti dell'appellante incidentale avv. Ripa di Meana, confermando l'accertamento dell'intervenuto recesso dello stesso dal Consorzio con effetto *ex tunc* ovvero accertando e dichiarando la risoluzione del patto consortile con effetto *ex tunc* per quanto in causa dedotto, accertando e determinando, inoltre, per l'ipotesi di mancato rigetto delle richieste di pagamento del «Consorzio, l'equo contributo eventualmente dovuto dall'appellante incidentale in relazione alle spese strettamente connesse alla comunione, dalla data del recesso. Il tutto con vittoria di spese, competenze ed onorari del doppio grado di giudizio»; che il dott. Mario Greco ha proposto autonomo appello citando il Consorzio di Cala Moresca e concludendo per l'integrale riforma dell'impugnata sentenza; che il C.I. dott. Vigolò riunite le due separate impugnazioni, con ordinanza dell'11 luglio 1992 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei Consorziati rimasti contumaci nel giudizio di primo grado; che con ordinanza del 9 ottobre 1992 il Presidente della Corte di Appello di Firenze autorizzava la notificazione dell'atto di integrazione del contraddittorio per pubblici proclami ai Consorziati del Consorzio di Cala Moresca rimasti contumaci nella causa di primo grado, tanto premesso, cita i consorziati del Consorzio di Cala Moresca (costituito con rogito notaio M. De Lucia di Firenze del 9 maggio 1967) rimasti contumaci nella causa definita con sentenza del Tribunale di Grosseto in data 5 luglio 1990-11 febbraio 1991 n. 204/91, a comparire e costituirsi all'udienza del 19 gennaio 1993, ore 11 innanzi la Corte di Appello di Firenze, sez. I, C.I. dott. Vigolò, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'ecc.ma Corte di Appello adita, in riforma della impugnata sentenza del Tribunale di Grosseto n. 204/91 del 5 luglio 1990-11 febbraio 1991, rigettare le domande tutte proposte dal Consorzio nei confronti dell'appellante incidentale avv. Ripa di Meana, confermando l'accertamento dell'intervenuto recesso dello stesso dal Consorzio con effetto *ex tunc* ovvero accertando e dichiarando la risoluzione del patto consortile con effetto *ex tunc* per quanto in causa dedotto, accertando e determinando, inoltre, per l'ipotesi di mancato rigetto delle richieste di pagamento del Consorzio, l'equo contributo eventualmente dovuto dall'appellante incidentale in relazione alle spese strettamente connesse alla comunione, dalla data del recesso. Il tutto con vittoria di spese, competenze ed onorari del doppio grado di giudizio».

Firenze, 22 ottobre 1992

Avv. Guido Ninni - avv. Raul Camerini

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

S-13075 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfiorentino, con decreto in data 23 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 610274/02 di L. 17.971.667 tratto sul c/c n. 3806 della Cassa Rurale ed Artigiana di Civitanova Marche, agenzia di Macerata, emesso in data 29 novembre 1989 a favore di Marini Vasco, autorizzando il pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Luca Tafi.

F-1299 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 28 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D-78729693 di L. 2.270.000 all'ordine Baccani Silvano, emesso il 30 ottobre 1991 dalla Banca Toscana, filiale di Firenze agenzia n. 7.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Firenze, 26 ottobre 1992

Baccani Silvano.

F-1300 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Orbetello, con decreto del 5 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003018979 tratto sulla CRA di Capalbio (c/c 888/15) da Folli Marco e Bigiarini Susanna, per L. 650.000 all'ordine di Bigiarini Susanna e ne ha ordinato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Firenze, 26 ottobre 1992

Dott. proc. Simone Pistelli.

F-1301 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, in data 21 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 007062693-01 di L. 6.725.890 tratto sul c/c 11343/93 presso la Banca Toscana, agenzia n. 6 Firenze, della ditta Paolo Masi Pelletterie intestato a Parigi Gabriele;

2) assegno bancario n. 005881537 di L. 4.987.748 tratto sul c/c 3153/1 presso la Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia Monte Urano (AP), della ditta Liliana Fortuna intestato a Parigi Gabriele.

Opposizione quindici giorni.

Parigi Gabriele.

F-1302 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 22 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 36225089 di L. 100.000 all'ordine di Ufficio Postale di S. Martino in Campo emesso a Perugia il 6 settembre 1991 dalla Banca Toscana, filiale di Perugia.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1303 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 22 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D-78957436 di L. 5.500.000 all'ordine di Gnoni Natalia degli Oddi emesso a Umbertide il 19 giugno 1992 dalla Banca Toscana, filiale di Umbertide.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1304 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto in data 16 agosto 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 406.486.111-05, dell'importo di L. 7.426.904 tratto da Omicron Factor S.p.a., con sede legale in Savona, via Ratti n. 1/6, a firma del suo legale rappresentante dott. Marco Barbarisi, sul conto corrente n. 104687 presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Savona, in favore di Onceas S.p.a. con sede in Milano, via De Sactis n. 41.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nel termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Savona, 23 ottobre 1992

p. Omicron Factor - S.p.a.: dott. Marco Barbarisi.

G-995 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Genova, ind. ata 19 ottobre 1992, pronuncia l'ammortamento di un assegno circolare da L. 5.000.000 col n. 00171774 serie 20 emesso il 25 settembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia dipendenza Tesoreria 070, all'ordine del Cassiere Provinciale p.t. di Genova con il concorso del Controllore, ne autorizza il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga data opposizione da parte del detentore.

Genova, 20 ottobre 1992

Il direttore provinciale regg.: dott. M. Milici.

G-996 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rapallo, in data 5 ottobre 1992, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300735049 emesso dal Banco di Roma, filiale Rapallo il giorno 5 giugno 1992, dell'importo di L. 2.727.000 beneficiaria Galliano Rosalba e autorizza il pagamento dello stesso alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

S. Margherita Ligure, 26 ottobre 1992

Galliano Rosalba.

G-997 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 21 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 144824844 intestato a Mola Valeria M. firmato da Gajon Giovanni con un importo di L. 809.000 datato 30 settembre 1992 della Banca Popolare di Milano, agenzia 20.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mola Valeria Maria.

M-9051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Frattamaggiore, il 2 maggio 1992, richiama Carascon Pasquale, dichiarato ammortamento a/b n. 0191432317-11 di L. 13.000.000 tratto a Terzigno il 30 agosto 1991 da Spugnetti Vicenza c/c n. 410/171738 Banco di Sicilia, filiale di Avola ordine Nappi Vincenzo retro Nappi Vincenzo ultima ricorrente autorizzandone pagamento quindici giorni.

Carascon Pasquale.

N-627 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 19 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 381870740-04 di L. 1.888.000 - emesso il 27 giugno 1992 dal B.N.L., sede (RM) all'ordine di Fucci Giuseppe.

Opposizione quindici giorni.

Giuseppe Fucci.

S-13025 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 20 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 assegni bancari, tutti rilasciati dalla Cierre Editrice S.a.s., sul B.N.L., succursale di via del Corso (RM) tutti all'ordine in bianco:

- 1) n. 473151900 di L. 5.000.000;
- 2) n. 4744275-03 di L. 3.500.000;
- 3) n. 4744276-04 di L. 3.000.000;
- 4) n. 4744277-05 di L. 4.000.000;
- 5) n. 4744278-06 di L. 4.500.000.

Opposizione quindici giorni.

p. Cierre Editrice S.a.s.
L'amministratore unico: Rocco Cantisani

S-13026 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 16 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 382085805-10 di L. 1.754.000 emesso il 24 settembre 1992 dalla B.N.L., agenzia Cespe (RM) all'ordine di Venditti Fabio.

Opposizione quindici giorni.

Fabio Venditti.

S-13027 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Si rende noto che il pretore di Roma, con decreto 10 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti da Marengi Umberto mese aprile 92 sul c/c 11/71584 a favore di Carlo Eisner S.p.a. presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, agenzia I:

- ass. n. 11182246 per L. 879.416;
- ass. n. 11188249 per L. 482.700;
- ass. n. 11188250 per L. 2.503.500;
- ass. n. 11186848 per L. 833.000;
- ass. n. 11186850 per L. 4.661.000;

autorizzando pagamento purché non vi sia opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-13031 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 53/769271 del Credito Italiano di Roma emesso in data 15 maggio 1992 all'ordine di Marzocchi Rosa per un importo di L. 12.000.000.

Per opposizione nei termini di legge.

Marzocchi Rosa.

S-13037 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 19 settembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 455757408 del valore di L. 3.000.000 rilasciato dal sig. Caioli Enrico sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 18 di Roma, all'ordine della sig.ra Cocco Giovannina, autorizzandone il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Roma, 27 ottobre 1992

Cocco Giovannina.

S-13066 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 14 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) ass. banc. della Cassa di Risparmio di Rieti n. 0017987097 di L. 20.020.264 emittente Central Trane S.r.l. con sede in Roma, via Enderta n. 7;

2) ass. banc. della Cassa di Risparmio di Rieti n. 0017987099 di L. 11.592.896 emittente Central Trane S.r.l. con sede in Roma, via Enderta n. 7.

Opposizione giorni trenta.

Renzo Gattegna.

S-13074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casoria, in data 4 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 5700883985 di L. 1.000.000 emesso l'8 gennaio 1991 sulla filiale di Casoria del Credito Italiano intestato a Pezzella Tommaso.

Pezzella Tommaso.

C-29070 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casoria, in data 12 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 802532221 di L. 6.500.000 emesso il 30 ottobre 1990 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Arzano intestato al notaio Vincenzo Castaldo.

D'Apice Antonio.

C-29071 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 17 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

assegno circolare n. 3500450080 tratto sulla Comit, agenzia 11 Napoli il 4 giugno 1992 all'ordine di Vozzo Alberto girato in bianco di L. 7.300.000;

assegno circolare n. 091314200 tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Banca Popolare dell'Irpinia Avellino, agenzia Mugnano del Cardinale del 5 giugno 1992 all'ordine Bellofatto Walter, girato in bianco di L. 6.500.000;

assegno bancario n. 153718192 tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia 4 sul c/c 7 all'ordine della Grilli S.r.l. emesso a Roma il 28 maggio 1992 da Europcar S.p.a di L. 1.034.043;

assegno bancario n. 238161126 tratto sul Banco di Napoli, agenzia 10 Napoli, su c/c 27/2247 all'ordine della Grilli S.r.l. emesso a Napoli il 5 giugno 1992 a firma Gallifuoco Giuseppina di L. 2.148.000;

assegno bancario n. 0001711777 tratto sul Credito Italiano, agenzia 15 Napoli su c/c 10896 all'ordine della Grilli S.r.l. ed emesso a Napoli il 5 giugno 1992 a firma Aiello Giovanni di L. 700.000;

assegno bancario n. 2993954 tratto sul Credito Italiano, agenzia 15 Napoli su c/c n. 535270 all'ordine della Grilli S.r.l. emesso a Napoli il 5 giugno 1992 a firma Somma Pietro di L. 1.180.000;

assegno bancario n. 027623549 tratto sul Banco di, agenzia 11 Napoli su c/c 27/7223 all'ordine di Mario Grilli emesso a Napoli il 5 giugno 1992 a firma Patrizia di Vincenzo di L. 1.000.000.

p. Grilli S.r.l.: (firma illeggibile).

C-29072 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 15 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 8 assegni bancari tratti dal c/c n. 61543 del Credito Romagnolo, filiale di Gabicce Mare ed emessi a firma della Soc. Dee Jay Service (Cattolica) in favore della S.a.s. Flying Records e C e precisamente:

n. 1617249140 di L. 890.785;
n. 1617249138 di L. 775.537;
n. 1617249137 di L. 992.404;
n. 1617249136 di L. 2.152.682;
n. 1617249134 di L. 618.513;
n. 1617249133 di L. 1.460.676;
n. 1617249132 di L. 1.532.580;
n. 16172491 di L. 649.642.

Avv. Umberto Rossi.

C-29073 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 9 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario in possesso di Di Pietro Circo con n. 949 di L. 5.000.000 emesso da Nacar Giuseppe su c/c 60832/34 del Banco di S. Spirito, agenzia di S. Salvatore Telesino.

Avv. Mario Saltalamacchia.

C-29074 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli, il 9 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari in possesso di Rocchetti Francesco:

n. 287062927 di L. 6.162.240 tratto sul Banco di Napoli, fil. di Carbonia da Tudda Carlo all'ordine di Fadda Giuseppe sul c/c 27/2438;

n. 7411359 di L. 3.200.000 tratto sulla Carical, agenzia di Taurianova da Cundrò Liliana all'ordine di Ciliberti Ermanno sul c/c 5195983.

Avv. Mario Saltalamacchia.

C-29075 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cicciano, l'11 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 9379896.06 di L. 2.576.000 tratto sulla Banca di Lucania S.p.a., agenzia di Montesano sulla Marcellana (SA), tratto da Garone Pasquale in favore di D'Avella Felice Vincenzo e da questi girato alla Ditta Orza Fiore dei f/lli Orza di Sarno (SA).

Avv. Sabatino D'Avanzo.

C-29076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza, con decreto del 29 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. D/425817436 di L. 2.000.000 emesso in data 6 febbraio 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Dipignano all'ordine di Ponti Antonio Francesco, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Cosenza, 16 settembre 1992

Caroselli Ettore.

C-29081 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena, con decreto del 6 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario datato 2 agosto 1992, tratto sulla Cassa di Risparmio di Rimini, filiale 32 di Misano Adriatico, con firma di traenza di Del Baldo Costantino, intestato a Muratori Mario e da costui girato in bianco, recante la somma di L. 2.850.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Giorgio Andreucci.

C-29085 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Castelvetro, in data 8 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di c/c:

assegno bancario non trasferibile n. 400135721 di L. 39.235.235 c/c n. 95742611 emesso il 3 luglio 1992 dalla Calcestruzzi S.r.l. a favore di Atlas Cementi;

assegno bancario sbarrato n. 610015096 di L. 3.846.458 c/c n. 84793215 emesso il 3 luglio 1992 da Mistretta Pietro a favore di Atlas Cementi S.r.l.;

assegno bancario n. 400132525 di L. 4.397.117 c/c n. 80742650 emesso il 3 luglio 1992 dalla Siciliana Conglomerati S.r.l. a favore di Atlas Cementi S.r.l.

Il collaboratore di cancelleria: Giovannello Camorani.

C-29090 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 assegni circolari di L. 100.000 cadauno contrassegnati dal n. 847597381 al n. 847597390 emessi il 26 giugno 1992 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Teramo a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Teramo con il concorso del Controllore e da questi girati all'Ufficio P.T. di Montepagano.

Il direttore provinciale reggente:
dir. div. A. Strazioso

C-29094 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara, con provvedimento in data 15 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 824098456, c/c n. 46163 di L. 15.138.000 emesso da Di Gioacchino Liliana intestato a CO.LAB S.n.c. di Labricciosa D. & C. della Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto A, agenzia Loreto Aprutino li 31 luglio 1992, autorizzando la Banca ad emettere il duplo dell'assegno dopo quindici giorni data pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 22 ottobre 1992

Il cancelliere: L. Di Baldassarre.

C-29099 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare non trasferibile n. 001771920501 di L. 723.220, intestato a Pelosi Mauro emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Siena il 28 agosto 1992, autorizzando il pagamento dell'assegno stesso trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

p. Banca Nazionale del Lavoro - Siena:
(firma illeggibile)

C-29178 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, visto l'art. 69 legge 21 dicembre 1933 n. 1736, il 30 luglio 1992, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0120187477 tratto sul c/c n. 05696/31 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 201, emesso da Santo Luigi a favore di Silvestri Franco in data 20 maggio 1991 dell'importo di L. 1.590.000, girato a F.lli Bonezzi S.r.l., autorizza il pagamento di detto assegno dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore, dispone che copia del presente decreto sia notificata a cura del ricorrente e al girante. Concede efficacia immediata.

Il pretore: dott. A. Bassarelli.

p. F.lli Bonezzi S.r.l.: Bonezzi Peppino.

C-29186 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, l'8 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 688.000 emessa il 12 dicembre 1985 in Torino, sottoscritta dai sigg. Petruzzella Salvatore e Caldart Gilda a favore della SO.FIN Piemonte S.p.a., con scadenza 12 gennaio 1987, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in mancanza di opposizione.

Avv. Paolo Azzaretti.

T-2394 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 10 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di quindici vaglia cambiari scadenti il giorno dieci dei mesi pari, ad iniziare la prima il 10 aprile 1989, per finire la quindicesima ed ultima il 10 agosto 1991.

Le prime cinque erano dell'importo di L. 2.000.000 ciascuna, le altre dieci dell'importo di L. 2.375.000 ciascuna.

Dette cambiali erano state emesse da: Graffeo Emanuele e Catania Giuseppina a favore di Calvino Isabella Silvana.

Opposizione trenta giorni.

Graffeo Emanuele - Catania Giuseppina.

S-13029 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli, il 20 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di un vaglia cambiario: bollo L. 1.500, importo di L. 150.000 emesso in Napoli il 4 marzo 1980 a firma La Magna Armando e Di Domenico Maria, in favore di Marullo Tisbe con scadenza 4 agosto 1982. Ipoteca iscritta il 15 marzo 1980 al n. 5117 Cons. RR.II. di Napoli I.

Avv. Salvatore Cianci.

C-29077 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sorrento, in data 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di venti effetti cambiari di L. 3.086.571 cadauno sottoscritti da Ercolano Giuseppe addì 3 marzo 1981 in favore del Banco di Santo Spirito con scadenze semestrali consecutive a partire dal 3 settembre 1981 fino al 3 marzo 1991 con bollo di L. 400. Cambiali artigiane ipotecarie.

Dott. proc. Vincenzo Ruggiero.

C-29078 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto del 9 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari tutti di L. 949.849, emessi il 1° febbraio 1978 e scadenti il:

- 1) 1° agosto 1978;
- 2) 1° febbraio 1979;
- 3) 1° agosto 1979;
- 4) 1° febbraio 1980;
- 5) 1° agosto 1980;
- 6) 1° febbraio 1981;
- 7) 1° agosto 1981;
- 8) 1° febbraio 1982;
- 9) 1° agosto 1982;
- 10) 1° febbraio 1983,

dal signor Viviani Alfio, avallate dalla signora Montagnani Lida a favore del Monte dei Paschi di Siena.

Quindici giorni per opposizione.

Angelo Caccetta.

C-29160 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto del 9 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari tutti di L. 2.196.525, emessi il 1° febbraio 1978 e scadenti il:

- 1) 1° agosto 1978;
- 2) 1° febbraio 1979;
- 3) 1° agosto 1979;
- 4) 1° febbraio 1980;
- 5) 1° agosto 1980;
- 6) 1° febbraio 1981;
- 7) 1° agosto 1981;
- 8) 1° febbraio 1982;
- 9) 1° agosto 1982;
- 10) 1° febbraio 1983,

dal signor Viviani Alfio, avallate dalla signora Montagnani Lida a favore del Monte dei Paschi di Siena.

Quindici giorni per opposizione.

Angelo Caccetta.

C-29161 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 14 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

n. 2 cambiali ipotecarie in bollo L. 91.500 emesse il 16 aprile 1984 dalla Varianti S.r.l. a favore della Silkin S.r.l. con scadenza 28 febbraio 1985 per un importo di L. 7.600.000 ciascuna;

n. 1 cambiale in bollo L. 92.900 emessa il 16 aprile 1984 dalla debitrice Varianti S.r.l. in favore della Silkin S.r.l. con scadenza 28 febbraio 1985 di L. 7.736.000.

Il presente decreto avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Renato Ostinelli.

C-29188 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 6 ottobre 1992, il Tribunale di Como, ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario con scadenza 18 dicembre 1983 di L. 526.100 a firma Campisi Vincenzo e a favore della Gabetti S.p.a.

Termine per opposizione trenta giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29191 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 cambiali ipotecarie di L. 193.500 cadauna, scadenti la prima il 19 aprile 1974 e le altre successivamente ed ininterrottamente ogni tre mesi fino all'ultima scadente a sessanta mesi data atto (data atto: 19 gennaio 1974) a favore della «Società Italiana Commercio Industriale Sici S.p.a.», con sede in Torino, via Baretto n. 46, codice fiscale 00468950019 a firma di Sanna Elio, via Cimarosa n. 3 Pioltello (MI).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Elio Sanna.

M-9041 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 19 agosto 1992, dichiara l'inefficacia del libretto risparmio portatore 49/15 emesso nel marzo 1990 da Cassa Risparmio di Firenze, agenzia n. 1 - Sesto Fiorentino, riportante un credito di L. 32.290.652 intestato «Tredici».

Opposizione giorni trenta.

Avv. Carlo Colao.

F-1297 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 14 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10105 rilasciato dall'agenzia n. 11 della Banca di Roma contrassegnato «Annalisa».

Opposizione giorni trenta.

Torino, 26 ottobre 1992

Arena Maurizio.

T-2400 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 8 ottobre 1992, ha dichiarato inefficacia del libretto di risparmio n. 5308131/5 al portatore, saldo apparente L. 8.000.000, contrassegnato D'Alessandro Gina, emesso Cassa Risparmio Province Lombarde, agenzia Roma 1.

Opposizione giorni trenta.

D'Alessandro Gina.

S-13042 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala, in data 24 giugno 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto risparmio al portatore n. 6/0023948.21 EJ emesso dall'Istituto Bancario Siciliano (oggi Credito Emiliano) con un credito di L. 6.613.855, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-29083 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con provvedimento 26 settembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 737, conto n. 6000534, emesso in data 8 giugno 1989 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Leverano (LE), avente un saldo attivo di L. 6.755.179 e intestato a Marulli Cosimo Giovanni.

Nel contempo ha autorizzato l'istituto bancario a rilasciare il duplicato del libretto stesso decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione e salvo opposizione.

Lecce 26 ottobre 1992

p. Marulli Cosimo Giovanni
Avv. Mario Indirli, via Madonna degli Studenti, 9 - Lecce

C-29086 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 20 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3740 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di Pontremoli in data 4 febbraio 1985, portante un credito di L. 18.310.134 con legenda «Scami Renato e Cavezzoni Domenica».

Per opposizione giorni trenta.

Massa 23 ottobre 1992

Collaboratore di cancelleria: Tupputi Ivalda.

C-29087 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza di Sorrentino Giovan Vito, il pretore di Marsala, con suo provvedimento del 15 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore della Banca Agricola Etnea di Marsala, n. 27.0067769 e portante un saldo di L. 2.532.787, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Il direttore di cancelleria: S. Caldarera.

C-29088 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, in data 16 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 1621/20 emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario di Serramanna di L. 16.885.490, sottratto a Sanna Demetria, autorizzandone il pagamento e il rilascio del duplicato in favore di Zucca Paolo, residente in Serramanna dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Serramanna, 23 ottobre 1992

Paolo Zucca.

C-29089 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 20 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia dei qui sottoindicati n. 2 libretti bancari al portatore:

il primo: deposito n. 12612/1 intestato a Capisciotti Ivana con un saldo di L. 14.529.952;

il secondo: deposito n. 11870/1, intestato a Capesciotti Ivana e Loreti Maria Rita con un saldo di L. 19.747.575,

entrambi rilasciati dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Foligno.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Capisciotti Ivana.

C-29091 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, in data 8 ottobre 1992, ha decretato l'ammortamento dei libretti di risparmio ordinario «al portatore» emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Cividale:

1) n. 50815/25 emesso in data 21 agosto 1992 intestato a Erzeti Maria, Massimo e Albina ved. Pasqualini e portante un saldo di L. 20.000.000;

2) n. 51467/15 emesso in data 21 agosto 1992 intestato a Erzeti Maria e portante un saldo di L. 20.000.000;

3) n. 52172/67 emesso in data 13 febbraio 1992 intestato a Erzeti Maria, Massimo, Marcello e Zora Albina e portante un saldo di L. 16.000.000,

autorizzando il rilascio dei duplicati dei libretti trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cividale del Friuli, 22 ottobre 1992

Erzeti Maria.

C-29093 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Isernia, con decreto del 22 ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare del Molise, agenzia di Frosolone col numero 1923/2 recante un saldo appante di L. 9.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla ricorrente Messere Angelina, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Messere Angelina.

C-29096 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 13 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 23/40853/1 denominato Steffè Bruno e Wally emesso dalla Cassa Risparmio Trieste S.p.a. con un saldo attuale di L. 18.493.308.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Steffè Bruno.

C-29179 (A pagamento)

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 28 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 57734 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana Opicina-Trieste con un saldo attuale di L. 19.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Trost Roberto.

C-29190 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 1° ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, acceso da Burroni Cesare presso la Cassa Rurale ed Artigiana del Chianti Fiorentino in data 2 agosto 1990 con il n. 90572 di 30.000.000, scaduto il 3 febbraio 1992 e ha autorizzato il rilascio di un deposito dallo stesso, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Firenze, 26 ottobre 1992

Dott. proc. Simone Pistelli.

F-1298 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 13 ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1710004 acceso il 24 febbraio 1982 con scadenza 25 ottobre 1993 presso il Banco di Roma (ora Banca di Roma), filiale di Genova, agenzia «S», per procura di Mediobanca recante un saldo apparente di L. 59.437.412, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto suddetto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo fatta opposizione del detentore.

Genova, 26 ottobre 1992

Avv. Piero Piano.

G-1001 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto dell'11 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito bancario serie P n. 0017521/10 emesso in data 5 luglio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Roma (ora Banca di Roma) a favore di Claudio Scatolini con valore nominale di L. 50.000.000 e con scadenza all'8 gennaio 1992;

2) certificato di deposito bancario serie P n. 0017527/03 emesso in data 19 luglio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Roma (ora Banca di Roma) a favore di Claudio Scatolini con valore nominale di L. 100.000.000 e scadenza al 22 gennaio 1992.

Opposizione entro novanta giorni.

Scatolini Claudio.

S-13028 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 settembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 10.000.000 n. P/231738/00, emesso il 7 febbraio 1992 dal B.S.S. di Rocca di Papa.

Opposizione novanta giorni

Serafini Giovanni.

S-13030 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto, con provvedimento del 21 ottobre 1992, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dal Banco di Roma n. 908577 scadenza 12 maggio 1992 di L. 25.000.000 intestato a Balestro Amato.

Per opposizione giorni novanta.

Balestro Amato.

S-13045 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 25 marzo 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 06/18891 emesso il 6 agosto 1990 dalla Banca Popolare Udinese, filiale di Pesian di Prato con l'intestazione «Rabassi Marisa Ferigo Mauro, via Basiliano Pesian di Prato» e portante un credito di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla ricorrente Rabassi Marisa trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Udine, 22 ottobre 1992

Rabassi Maria.

C-29095 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 16 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Pescara, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana di Montesilvano di L. 50.000.000 n. 711866/90; sc. 22 marzo 1993, autorizzando la banca suddetta ad emettere il duplo del certificato stesso dopo trenta giorni dalla pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 19 ottobre 1992

Il cancelliere: Di Bandassarre.

C-29098 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 6 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del certificato vincolato al portatore n. 307931/0/91 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Ellera Corciano, intestato a Mancini Gaetana, con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Mancini Gaetana.

C-29100 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 12 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 6163820 di L. 75.000.000 emesso dalla filiale di Castellucchio dalla Banca Credito Commerciale in data 17 ottobre 1991 con scadenza 17 aprile 1993, a favore di Grandi Roberto, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Grandi Roberto.

C-29182 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Ottaviano, con decreto in data 15 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni per gli assegni e trascorsi trenta giorni per la cambiale dei seguenti titoli tutti in possesso di Casillo Mario e precisamente:

- 1) Banco Ambrosiano Veneto Sud, agenzia di San Giuseppe Vesuviano, n. 0011994068 per L. 8.500.000 a firma di Guaglio Ernesto;
- 2) Banco Ambrosiano Veneto Sud, agenzia di San Giuseppe Vesuviano, n. 0011994069 per L. 8.500.000 a firma di Guaglio Ernesto;
- 3) Banco Ambrosiano Veneto Sud, filiale di San Gennaro Vesuviano, sul c/c n. 103242/62, n. 0012040153 per L. 5.000.000 a firma di Palma Antonio;
- 4) Citibank Italia, filiale di San Gennaro Vesuviano, c/c n. 161011/43, n. 0007374890 per L. 6.600.000 a firma di Palma Antonio;
- 5) Citibank Italia, filiale di San Gennaro Vesuviano, c/c n. 103342/62, n. 0003834170 per L. 92.000.000;
- 6) Banca CRT, agenzia di Torino n. 9, c/c n. 1083659/71, n. 195923693-04 per L. 4.000.000 a firma di Grasielle Gabriele all'ordine di Sciuto Francesco;
- 7) Banca CRS, agenzia di Savona 00, ass. n. 28467059-10 per L. 340.000 a firma illegibile all'ordine di Sano Antonietta;
- 8) Banca d'America e d'Italia, agenzia di Sestri Levante, c/c n. 00060436, n. 0515697013 per L. 4.200.000 a firma illegibile;
- 9) Banco S. Paolo di Torino, filiale di S. Giuseppe Vesuviano, c/c n. 2949, n. 0483320040 per L. 3.500.000 a firma Franzese Leonardo;
- 10) Banca Credito Italiano, agenzia San Giuseppe Vesuviano, c/c n. 01389900, n. 0005890591-05 per L. 2.500.000 all'ordine m.m. e a firma Ciniglio Pasquale e girato a Nappo Simone;
- 11) Banco di Napoli, agenzia 1, c/c 27007982, n. 0257880087-10 per L. 15.000.000 all'ordine m.m. girato da Di Maio Vincenzo e da Pantex S.r.l.;
- 12) Banco di Sicilia, agenzia Palermo 4, c/c 410/0249-10, n. 0233794408-03 per L. 3.000.000 all'ordine di Maio Vincenzo ed a firma di Russo Carmela, girato da Pantex S.r.l.;
- 13) Cassa Rurale ed Artigiana di Motecorvino Rovella, c/c n. 1497-17, n. 000469907-09 per L. 550.000, all'ordine m.m. girato da Pantex S.r.l.;
- 14) Banca di Credito Italiano di S. Giuseppe Vesuviano, c/c n. 01350000, n. 0005892967-02 per L. 15.000.000 all'ordine di Nappo Luigi, girato da Nappo Luigi;
- 15) Banco di Napoli, agenzia Gioia Tauro, c/c n. 27001288, n. 126661610, n. 126661610-10 per L. 4.000.000 all'ordine di Nappo Luigi e girato da Nappo Luigi;
- 16) Banca Popolare di Aprilia, filiale di Nettuno, c/c n. 0341105, n. 0003528784-12 per L. 1.856.000 all'ordine m.m., girato da Nappo Luigi;
- 17) Banco di Napoli, agenzia Palma Campania, c/c n. 27001589, n. 0286162308-03 per L. 16.900.000 all'ordine di m.m. e girato da Nunziata Giovanni;
- 18) Banco di Napoli, agenzia Palma Campania, c/c n. 27001589, n. 0286162307-02 per L. 16.900.000 all'ordine m.m. Nunziata Giovanni;
- 19) Banca Caripuglia, filiale di Monopoli, c/c 0205412/23, n. 011360637-02 per L. 7.700.000 all'ordine m.m. Cascione Giacomo, girato da Sorrentino Vincenzo;
- 20) Banca d'America e d'Italia, filiale di Catania, c/c L180151, n. 519822520-09 per L. 13.800.000 all'ordine m.m. T. A., girato da Sorrentino Vincenzo;
- 21) Banco San Paolo di Torino, filiale di San Giuseppe Vesuviano, c/c n. 3607, n. 483337006-09 per L. 18.000.000 all'ordine m.m. Ferraro Gaetano e girato da Sorrentino Vincenzo;

22) Banco San Paolo di Torino, San Giuseppe Vesuviano, c/c 3607, n. 483329282-05 per L. 10.000.000 all'ordine m.m. Ferraro Gaetano, girato da Sorrentino Michele;

23) Banco di Napoli, filiale di Palma Campania, c/c 27001856, n. 0295616778-02 per L. 3.000.000 all'ordine di Sorrentino Michele ed a firma di Caprice di Catapano Carmelina;

24) Banca della Provincia di Napoli, filiale di Ottaviano, c/c 014943, n. 0400611864-03 per L. 4.000.000 all'ordine di Ferraro Angelo e a firma di Nappi Giuseppe e Franco, girato da Sorrentino Michele;

25) Banca d'America e d'Italia, filiale di Catania, c/c 180151, n. 519822519-08 per L. 11.000.000, all'ordine m.m. firma illegibile, girato da Sorrentino Vincenzo;

26) Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia Tor Bella Monaca, c/c n. 3431/25, n. 0013513997-03 per L. 18.500.000, all'ordine m.m., girato da Sorrentino Vincenzo;

27) Banca del Fucino, agenzia Roma, c/c n. 3083/0, n. 0532364-01 per L. 18.500.000, all'ordine di m.m., girato da Sorrentino Vincenzo;

28) Cambiale all'ordine di Sorrentino Vincenzo a firma di De Nicola Antonietta, girato da Sorrentino Vincenzo per L. 3.000.000;

29) Banco San Paolo di Torino, filiale di San Giuseppe Vesuviano, c/c 2961, ass. n. 483326238-05 per L. 2.830.000 all'ordine di Casillo Mario a firma di Salviati Carmine Pasquale;

30) Banco di Napoli, agenzia San Giuseppe Vesuviano, c/c 27003795, n. 0286234307-08 per L. 18.000.000 all'ordine di Casillo Mario a firma di Ambrosio Franco;

31) Banca Comit, agenzia di Oristano, ass. n. 721076-11 per L. 6.000.000 all'ordine m.m. Prisco Achille, girato da Prisco Achille;

32) Cassa di Risparmio di Puglia, Pomigliano a Mare, c/c n. 0101664/43, n. 078526-06 per L. 3.500.000 all'ordine m.m. girata illegibile;

33) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia San Giuseppe Vesuviano, c/c n. 582 n. 1 557365 08 per L. 6.700.000, all'ordine di Guadagno Angelo;

34) Banco Ambrosiano Veneto Sud, San Giuseppe Vesuviano, c/c n. 106310-74, n. 0011996182-03 per L. 2.580.000 all'ordine di Ranieri Luigi;

35) Banco di Napoli, filiale di Palma di Campania, c/c 27001000, ass. n. 0295621962-12 per L. 4.500.000 all'ordine m.m. girato da Sessa Ernesto;

36) Credito Italiano, agenzia di Nola, c/c n. 02115300, n. 708552-06 per L. 6.609.680 all'ordine Pantex S.r.l. girato da Sessa Ernesto;

37) Banca Popolare di Napoli, agenzia di Qualiano, c/c n. 43540, n. 0010761414-01 per L. 6.000.000 all'ordine m.m. girata Sessa Ernesto;

38) Banco di Napoli, filiale di San Giuseppe Vesuviano, c/c 27004791, n. 0274363289-05, per L. 500.000 all'ordine m.m. girata Boccia Tobia;

39) Banco di Napoli, filiale Maddaloni, c/c n. 27002105, n. 0290406391-02 per L. 5.500.000 all'ordine m.m. di Di Maio Lorenzo, girata Boccia Tobia;

40) Banco San Paolo di Torino, filiale di Terzigno, c/c 3228, n. 439281657-09 per L. 4.300.000 a firma Boccia Tobia;

41) Banco San Paolo di Torino, filiale Frosinone, c/c 194, n. 455642732-12 per L. 5.000.000 all'ordine di Mantegna Giuseppe ed a firma di Laura P., girata da Boccia Tobia;

42) Banco San Paolo di Torino, filiale di Terzigno, c/c 3228, n. 439281656-08 per L. 5.000.000 all'ordine m.m. Boccia Tobia;

43) Banco San Paolo di Torino, filiale di Terzigno, c/c 2129, n. 439280039-03 per L. 3.900.000 all'ordine m.m. Io Donna;

44) Banca Carical, agenzia 039 di Lauria, c/c 525429, n. 0010529480-00 per L. 1.590.000 all'ordine Petrone Franco;

45) Banca Agricola Popolare di Ragusa, succ. di Comiso, c/c n. 026238T, n. 13809333-05 per L. 4.300.000 all'ordine Amendola girato Top 90;

46) Banco di Napoli, agenzia San Sebastiano al Vesuvio, c/c n. 27000278, n. 0275440950-05 per L. 930.000 all'ordine di Archetti Lorenzo, a firma illeggibile;

47) Banca Carical, c/c 51557438, n. 0004752737-02 per L. 3.300.000 all'ordine di C. Ignazio, firma C. Franco, girato da Archetti Lorenzo;

48) Banco Ambrosiano Veneto Sud, San Giuseppe Vesuviano, ass. n. 0208732523-12 per L. 1.550.000 all'ordine m.m. Archetti Lorenzo;

49) Banco di Napoli, filiale di Terzigno, c/c n. 27000222, ass. n. 0304131981-10 per L. 7.000.000 all'ordine m.m. Matrone;

50) Cassa Centrale di V.E. per le provincie Siciliane, agenzia di Alcamo, c/c n. 11306720 n. 9/3490864-12 per L. 5.000.000 all'ordine di L. Pasquale a firma di Paolo Maurizio, girato Top 90;

51) Banca di Credito Popolare, filiale di Maddaloni, c/c n. 808351, n. 7-247178-03 per L. 6.500.000 all'ordine m.m., girato Top 90;

52) Banco di Napoli, filiale di Orta di Atella, c/c n. 27/1692, n. 0289599774-09 per L. 3.275.000 all'ordine di Ragnino Andrea, firma Pellino Massimo, girato Top 90;

53) Banco di Santo Spirito, agenzia Cisterna di Latina, c/c n. 1827-53, n. 170856177-11 per L. 11.681.000 all'ordine Top 90 S.a.s. firma Emmepi l'amm.re;

54) Banca Comit, agenzia di Casoria, c/c n. 2002399840, n. 1211-820411-09 per L. 1.800.000 all'ordine m.m. girata Top 90;

55) Banca Comit, agenzia di Caserta c/c n. 200214900, n. 300656-08 per L. 1.925.000 all'ordine m.m. girata Top 90;

56) Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le provincie Siciliane, filiale di Alcamo, c/c n. 11306720 n. 3490863-11 per L. 5.000.000 all'ordine L. Pasquale, a firma di Piccolo Mario, girata Top 90;

57) Banco di Napoli, filiale di Palma Campania, c/c n. 27001900, n. 0295621969 per L. 9.800.000 all'ordine m.m. Franco M.;

58) Cassa Rurale ed Artigiana di Pianopoli, c/c n. 1195/94, n. 000250096-02 per L. 2.800.000 all'ordine Ferraro Gaetano;

59) Banco Ambrosiano Veneto Sud, San Giuseppe Vesuviano, ass. n. 0208732521-0 per L. 5.600.000 all'ordine di m.m. Archetti Lorenzo, girata Confezioni Cozzolino;

60) Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Termoli, c/c n. 010503/53, n. 0042358-04 per L. 6.500.000 a firma di De Lallo Angelo, girata CO.AN. Confezioni Cozzolino Pasquale;

61) Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Termoli, c/c n. 01/0503/53, n. 0042357-03 per L. 7.000.000 all'ordine CO.AN., firma De Lallo Angelo, girata Confezioni CO.AN. Cozzolino Pasquale.

Dott. proc. Francesco Bosone.

C-29069 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto 28 agosto 1992, ha dichiarato l'inefficacia dei sottodescritti titoli azionari, autorizzando la società Fin. Spar Piemonte S.p.a. a rilasciare i duplicati dei certificati azionari a nome del sig. Racchio Pietro n. a. Settimo Tavagnasco il 16 giugno 1936, trascorso un termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore:

certificato n. 7 comprendente 5.000 azioni ordinarie della Soc. Fin. Spar. Piemonte S.p.a. con sede in Ivrea, corso Re Umberto I, 14 da L. 1.000, ciascuna per complessive L. 5.000.000;

certificato n. 14 comprendente 1.000 azioni ordinarie sempre della suddetta società, da L. 1.000 ciascuna per complessive L. 1.000.000,

entrambi intestati al sig. Erniani Arnaldo e girati al sig. Racchio Pietro.

Avv. Giovanni Biglia.

C-29185 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 21 dicembre 1990, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Billardello Agozzino Alessandro Pasquale, nato a Lavagna (GE) l'11 giugno 1971, residente in Genova, via Porta Soprana, 13/3, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Agozzino», in modo che l'attuale cognome Billardello Agozzino venga modificato in «Agozzino».

Chiunque interessato può proporre opposizione in termini e modi di legge.

Genova, 23 ottobre 1992

Billardello Agozzino Alessandro.

G-999 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto 7 ottobre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Porqueddu Livio e Veneroni Cristina hanno chiesto di poter cambiare alla loro figlia minore Federica nata a Genova il 3 novembre 1989 ed ivi residente il cognome Porqueddu in Santi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei trenta giorni.

Genova, 26 ottobre 1992

Livio e Cristina Porqueddu.

G-1005 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto in data 16 settembre 1992 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Leccadito Luigi nato a Lungro (CS) il 12 novembre 1955 residente a Covo (BG), via Al Pradone n. 3 c.a.p. 24050 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome Leccadito in quello di Martino.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 22 ottobre 1992

Leccadito Luigi.

C-29097 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 3 settembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda, con la quale si chiede a Gianyorio Letizia, nata a Roma il 3 novembre 1922 ed ivi residente, sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in «Gianiorio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Letizia Gianyorio.

S-13060 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il procuratore generale presso la C.A. di Venezia in data 24 giugno 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Navarro Paolo nato a Roma il 13 febbraio 1962 residente in Venezia - Mestre, via A. Vespucci n. 1/A, ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome in «Navarro Dina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29101 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato in data 20 febbraio 1992 Di Marco Beltrame Domenico, nato a Carinola il 28 luglio 1968, residente Cairo Montenotte alle pubblicazioni della domanda volta ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Beltrame».

Si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nei termini di giorni sessanta con le forme stabilite dall'art. 155 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Avv. Federico Gavino.

G-998 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Talarico Tolomeo Maria, Caterina nata a Catanzaro il 3 gennaio 1980 residente a Calci ha chiesto di abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello di «Talarico».

Il Ministro della giustizia con decreto del 3 settembre 1992 ha autorizzato la presente pubblicazione.

Opposizione nei termini e modi di legge.

Avv. Carlo Spinazzola.

C-29082 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 25 settembre 1992 ha autorizzato l'affissione della domanda con la quale Fiorini Maurizio, nato a Genova il 10 settembre 1959 e Di Già Paola, nata a Genova il 25 gennaio 1960, residenti in Pieve Ligure (GE), via alla Chiesa, 31, chiedono il cambiamento del nome della propria figlia minore «Chiara Maria», nata a Genova il 26 agosto 1986 nel nome unico «Mariachiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pieve Ligure, 23 ottobre 1992

Fiorini Maurizio - Di Già Paola.

G-1000 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 16 ottobre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Briganti Sandro nato a Genova l'11 aprile 1956 e Lippolis Maria Grazia nata a Genova il 27 gennaio 1960, residenti in Genova, via Francesco Montebruno, 8B/7, hanno chiesto il cambiamento del nome «Giuliano» del proprio figlio nato a La Spezia il 19 maggio 1989 in «Ivan».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 26 ottobre 1992

Lippolis Maria Grazia.

G-1004 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 8 settembre 1992, la procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Caltanissetta ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambiamento di nome ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 da «Ciancio Salvatore Maurizio Filippo» nato a Jacques Cartier (Canada) il 20 ottobre 1967 in «Ciancio Maurizio Filippo», con invito a chiunque ne abbia interesse a presentare opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 22 ottobre 1992

Avv. Mariella Venturini.

G-1007 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data 14 ottobre 1992 ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Carbone Italia Gerardina, nata a Salerno il 9 marzo 1979 e residente in Novara alla via Magistrini, 12, in quello di: «Gerardina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carbone Giovanni.

M-9044 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 27 agosto 1992 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Guagliuolo Francesco, nato in Napoli l'11 giugno 1986 e residente in Ottaviano alla via Maveta s.c., legalmente rappresentato dal padre Guagliuolo Celeste, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Francesco» in «Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 16 settembre 1992

Dott. proc. Francesco Bosone.

C-29079 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto del 5 ottobre 1992 ha autorizzato Calò Giovanni da Carovigno (BR) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia adottiva Calò Ensueno (già Lopez Arias) nata a Sonson Antioquia (Colombia) il 4 febbraio 1986, in quello di «Sonia» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «Calò Sonia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 16 ottobre 1992

Calò Giovanni.

C-29084 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto 3 ottobre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Baldan Miguel Angel nato a Santiago del Cile l'8 agosto 1990 e residente a Venezia venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Mattia».

Opposizione a termini di legge.

Li, 22 ottobre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29092 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 23 settembre 1992 ha autorizzato il sig. Versuraro Michele, nato ad Agna (PD) il 23 settembre 1923, residente a Novi Ligure, via F. Cavallotti, 25, a pubblicare l'istanza di cambiamento di nome da quello di «Michele» in «Michele», in modo tale da risultare «Versuraro Michele».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29183 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 6 ottobre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Mosconi, Anna, Claudia, Irma, Vincenza, nata a Pavia il 21 luglio 1967 e residente a Pavia in viale della Libertà 23/a in quello unico «Anna Claudia Irma Vincenza».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Cesare Rimini.

M-9047 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 6 ottobre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi di Mosconi, Paolo Maria, Angelo Mauro, nato a Pavia il 16 novembre 1965 e residente a Pavia in viale della Libertà 23/a in quello unico «Paolo Maria Angelo Mauro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Cesare Rimini.

M-9048 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCIO FINALE
DI LIQUIDAZIONE****CARNIA CASE Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Località Vinadis Villa Santina (UD)

Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 1286

Reg. regionale Coop. n. 1793

Codice fiscale n. 00554280305

Pubblicazione a norma dell'art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267

Il commissario liquidatore rag. Paolo Rizzo, informa che in data 22 ottobre 1992 ha provveduto al deposito, presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo, del Bilancio finale di liquidazione unitamente al conto della gestione ed al piano di riparto fra i creditori.

Li, 26 ottobre 1992

Il commissario liquidatore: rag. Paolo Rizzo.

C-29165 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO LUIGI E ELEONORA GONZAGA Mantova

Il Consiglio di Amministrazione dell'intestato Istituto, vista la propria deliberazione n. 32 in data 22 luglio 1992, esecutiva ai sensi di legge, avvisa che il giorno 27 novembre 1992, alle ore 10 in Mantova, Galleria San Maurizio n. 1, presso lo studio del notaio in Mantova, dott. Sergio Lodigiani, Pubblico Ufficiale delegato all'operazione, si terrà la vendita all'incanto pubblico dei beni in fine descritti di proprietà dell'Istituto Luigi e Eleonora Gonzaga con sede in Mantova, via Conciliazione n. 33/B.

L'incanto si terrà con il metodo delle offerte segrete di cui alla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo base d'asta è stato determinato in L. 1.100.000.000 e la vendita dovrà seguire un unico lotto.

Le offerte dovranno essere in aumento del prezzo base.

L'incanto sarà valido anche a fronte di presentazione di una sola offerta. Chi intende partecipare all'incanto dovrà depositare presso la Tesoreria dell'Ente (Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, corso Vittorio Emanuele n. 26, Mantova) entro il giorno utile bancario (26 novembre 1992) precedente l'incanto le seguenti somme:

a) L. 240.000.000 infruttifere per spese e imposte di contratto, salvo conguaglio da richiedersi dal Pubblico Ufficiale incaricato;

b) L. 110.000.000 a titolo di cauzione infruttifera.

La ricevuta di deposito dovrà essere esibita per partecipare alla gara. Ai non aggiudicatari, le somme depositate saranno prontamente restituite.

Il saldo del prezzo e la stipulazione del definitivo contratto di vendita dovranno seguire, avanti il medesimo Pubblico Ufficiale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 8 della legge 28 maggio 1965 n. 590. Si precisa che l'intero fondo è affittato ai signori F.lli Caldarini Andrea e Umberto di Castellucchio.

Descrizione del fondo: Fondo rustico Possioncella ubicato in Castellucchio, via Borsatta, località Crocette - Partita catastale n. 2645 - Superficie mq. 345.810 - R.D. L. 5.718.975 R.A. L. 4.774.002.

Mantova, 26 ottobre 1992

Il presidente: dott.ssa Elisa Marchini

Il segretario amministrativo inc.: rag. Dante Negri.

C-29187 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANO (Provincia di Potenza)

Avviso di asta pubblica inerente la vendita di immobili comunali

Il sindaco in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 488 in data 24 settembre 1992, esecutiva a norma di legge rende noto che il giorno 20 novembre 1992, con inizio alle ore 10, con la continuazione, in Avigliano e nella casa comunale, dinanzi al Segretario generale del Comune, che presiede la gara a norma dell'art. 25 dello

Statuto comunale, o a chi legalmente lo sostituisce, si terrà un'asta pubblica per la vendita dei seguenti stabili comunali, a fianco di ciascuno di essi viene indicato il prezzo a base d'asta:

1 - ex scuola frazione Torretta L. 60.000.000;

2 - edificio ex O.N.M.I.: immobile al piano inferiore L. 107.000.000;

3 - edificio ex O.N.M.I.: immobile al piano superiore L. 123.000.000;

4 - nuovo edificio frazione Frusci: abitazione piano terra L. 95.000.000;

5 - nuovo edificio frazione Frusci: abitazione primo piano L. 125.000.000;

6 - nuovo edificio frazione Frusci: abitazione su due livelli L. 120.000.000;

Per ognuno degli immobili messi in vendita si terranno separati consecutivi esperimenti d'asta, secondo l'ordine innanzi indicato.

La vendita degli immobili su indicati avverrà con il metodo dell'offerta segreta da presentarsi, da parte dei concorrenti, in carta non bollata, in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, direttamente al Presidente di gara, il giorno e nell'ora in cui si terranno i singoli esperimenti.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta dal concorrente o dal suo procuratore speciale, qualora partecipi all'asta a mezzo di tale figura giuridica, con forma leggibile e per esteso, accompagnata dal luogo di nascita e dalla data di nascita.

Le aste, che si terranno con le modalità di cui agli artt. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, è ad unico e definitivo incanto ed il prezzo di aggiudicazione non è soggetto ad ulteriore aumento.

Ogni offerta in aumento sui singoli prezzi a base d'asta non può essere inferiore al 10% (diconsi lire dieci per ogni cento lire a base d'asta).

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà praticato la migliore offerta percentuale in aumento sui singoli prezzi a base d'asta.

In caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Non verranno prese in considerazione e, conseguentemente, saranno dichiarate inammissibili ai fini della gara, le offerte percentuali in diminuzione sui singoli prezzi a base d'asta, quelle che fossero inferiori al limite percentuale di aumento sui prezzi medesimi, quelle che non fossero datate o sottoscritte, ovvero non recassero il luogo e la data di nascita del concorrente, nonché quelle che non indicassero l'aumento percentuale offerto sui singoli prezzi a base d'asta espresso sia in cifre che in lettere.

Si procederà all'incanto solo in presenza di almeno due offerte. Nel caso che il numero minimo di due offerte non fosse raggiunto, l'incanto verrà dichiarato deserto.

Si precisa che si procederà all'incanto anche nel caso che, presentato due o più offerte, solo una di queste venga considerata ammissibile. Verificandosi tale caso, deliberatorio provvisorio verrà dichiarato il concorrente che avrà presentato l'offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con deliberazione della Giunta comunale ed è subordinata alla condizione dell'inesistenza di procedimenti o provvedimenti indicati nei commi 3, 4, 5 dell'art. 10, ovvero nel comma 2 dell'art. 10 quater della legge 31 maggio 1965, n. 575, così come modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno esibire al Presidente della stessa, i seguenti documenti, redatti in carta non bollata:

1) una dichiarazione, sottoscritta di pugno dal concorrente o dal suo procuratore speciale, nel caso che partecipi alla gara a mezzo di tale figura giuridica, con la quale il medesimo attesti di essersi recato sul luogo ove è ubicato l'immobile da alienare, riferito alla gara cui partecipa, di aver preso visione delle sue condizioni, nonché di quelle locali ove l'immobile è ubicato, di aver preso visione delle condizioni di vendita di cui al presente avviso d'asta e di ritenere congrua la offerta che andrà a fare.

Nella medesima dichiarazione si dovrà dichiarare di accollarsi tutte le spese anticipate da questo Comune per le singole aste in questione, impegnandosi espressamente a rimborsarle tutte, nonché le spese inerenti il rogito dell'atto di vendita dell'immobile o degli immobili, di cui risultasse aggiudicatario;

2) una procura speciale qualora il concorrente partecipi alle singole aste a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, che deve essere redatta da un Notaio e debitamente legalizzata, ove occorra, verrà unita, in originale, al verbale d'incanto;

3) la quietanza, rilasciata dalla Tesoreria del Comune di Avigliano, comprovante l'avvenuto versamento, pari al dieci per cento dei singoli importi a base d'asta, a titolo di deposito provvisorio per fronteggiare le spese d'asta anticipate dalla Amministrazione comunale.

Per coloro che non avessero potuto effettuare detto deposito in tempo utile, si consente il versamento, prima di ogni singola gara, nelle mani del Presidente della stessa, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore del Comune di Avigliano.

Qualora il deposito dovesse, successivamente, risultare insufficiente, il deliberatario è obbligato ad integrarlo nel termine e nella misura che verrà indicato dall'Amministrazione comunale di Avigliano, mentre se il deposito dovesse risultare esuberante, il Comune di Avigliano restituirà l'eccedenza al deliberatario.

Si avverte che detto deposito non è destinato al finanziamento delle spese di rogito, in quanto l'atto dovrà essere rogato esclusivamente da un notaio non essendosi in presenza di un interesse esclusivo dell'Ente.

Si fa presente, inoltre, che il detto deposito verrà trattenuto dall'Amministrazione comunale di Avigliano, a titolo di rivalsa di spese e di risarcimento di danni eventuali, qualora il deliberatario definitivo od i suoi aventi causa dovessero rinunciare o rifiutarsi di stipulare l'atto di vendita degli immobili o dell'immobile, di cui fosse aggiudicatario.

Non verranno ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Avigliano contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino in causa con il Comune anzidetto per qualsiasi altro motivo;

b) coloro che debbano al Comune di Avigliano crediti di qualsiasi tipo.

Si avverte che l'incompletezza della documentazione ovvero delle dichiarazioni richieste nel presente avviso d'asta o qualsiasi irregolarità formale degli atti comporta l'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Si fa, inoltre, presente che, qualora nelle more del rogito dell'atto di vendita degli immobili di cui al presente avviso d'asta, dovesse sopravvenire la morte, il fallimento o qualsiasi altro impedimento del deliberatario che dovesse comportare la mancata firma del contratto ad essi relativo, l'Amministrazione comunale di Avigliano si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione medesima.

Le obbligazioni assunte dal deliberatario lo vincolano fin dal momento della firma dell'atto di vendita degli immobili oggetto del presente avviso d'asta.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nella cassa comunale da parte del deliberatario in unica soluzione prima della firma dell'atto di vendita degli immobili o dell'immobile, di cui risultasse aggiudicatario.

Gli atti inerenti il presente avviso d'asta sono visibili presso la Segreteria Generale del Comune dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriale, escluso il sabato.

Avigliano 28 ottobre 1992

Il sindaco: F. Mancusi.

C-29450 (A pagamento).

BANDI DI GARA

USL 10/D - FIRENZE

Sede amministrativa Villa Medicea di Careggi, v.le Pieraccini, 17 -
Firenze
Tel. 4277/461.329 - Fax 055/4222679

Bando di gara (procedura ristretta)

L'USL 10/D di Firenze intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui al D.Lg. 358 del 24 luglio 1992 ed alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, all'appalto in unico lotto non suddivisibile del seguente servizio per il triennio 1993-1995:

trasporto di tutti i generi alimentari e del vitto mediante carrelli termici all'interno dei comprensori ospedalieri e lavaggio dei carrelli stessi.

Le ditte invitate alla gara dovranno pertanto concorrere con offerta comprendente la globalità del servizio descritto.

I Capitolati Generale e Speciale di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato, interno del complesso Ospedaliero di Careggi - V.le Morgagni, 85 - Firenze.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'Amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione.

Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e/o in raggruppamenti ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'USL a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della USL 10/D, V.le Pieraccini, 17 - Firenze, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1992.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31 dicembre 1992.

Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. 358 del 24 luglio 1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta norma in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi appaltanti negli ultimi tre anni (1989-90-91). Non saranno ammesse a partecipare alla gara le Ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni;

b) elenco dei servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1989-90-91) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di appalti con Amministrazioni, od Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi. Se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi della legge n. 15/68;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione interna e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

Le ditte interessate, in forma singola od associata, dovranno dimostrare che l'ammontare dei servizi indentici forniti nell'ultimo triennio (89-91) è stato di L. 2.000.000.000.

L'impresa che singolarmente non raggiunga l'ammontare minimo richiesto, globalmente considerato nel triennio precedente, può chiedere di partecipare in preannunciato raggruppamento con altre imprese, da indicare contestualmente alla domanda, essendo sufficiente la sommatoria delle capacità delle singole imprese ai fini del raggiungimento dell'ammontare dei servizi indicati per la partecipazione alla gara, tenuto conto che l'Amministrazione si avvale della garanzia solidale tra le imprese raggruppate.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, comma 1/a del D.Lg. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando è stato spedito (e ricevuto) all'Ufficio Pubblicazioni Uff. della Comunità Europea in data 23 ottobre 1992.

Firenze, 23 ottobre 1992

L'Amministratore straordinario: dott. Cesare Peruzzi.

F-1305 (A pagamento).

USL 10/D - FIRENZE

Sede amministrativa Villa Medicea di Careggi, v.le Pieraccini, 17 - Firenze

Tel. 4277/461.329 - Fax 055/4222679

Bando di gara (procedura ristretta)

L'USL 10/D di Firenze intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui al D.Lg. 358 del 24 luglio 1992 ed alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, all'appalto in due distinti lotti, non suddivisibili, dei seguenti beni per il triennio 1993-1995:

fornitura in catering di tutti i generi alimentari occorrenti ai Presidi Ospedalieri della USL:

1° lotto - Generi alimentari vari;

2° lotto - Carni di vario tipo.

Le ditte invitate alla gara dovranno pertanto concorrere con offerte separate comprendenti la globalità delle forniture descritte in ciascun lotto.

I Capitolati Generale e Speciale di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato, interno del complesso Ospedaliero di Careggi, V.le Morgagni, 85 - Firenze.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'Amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione.

Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e/o in raggruppamenti ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'USL a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della USL 10/D, V.le Pieraccini, 17 - Firenze, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1992.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 31 dicembre 1992.

Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. 358 del 24 luglio 1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta norma in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni (1989-90-91). Non saranno ammesse a partecipare alla gara le Ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni;

b) elenco dei servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1989-90-91) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di Amministrazioni od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi della legge n. 15/68;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

Per quanto attiene le forniture di cui trattasi che prevede consegne giornaliere dovrà essere dimostrato il possesso — mediante documentazione attestante il titolo di godimento — di uno stabilimento per il confezionamento e la lavorazione dei generi alimentari (carni comprese), nel comprensorio delle provincie di Firenze e Prato.

Le ditte interessate, in forma singola od associata, dovranno dimostrare che l'ammontare delle forniture identiche realizzate nell'ultimo triennio (89-91) è stato:

quanto al 1° lotto L. 50 miliardi;

quanto al 2° lotto L. 25 miliardi.

L'impresa che singolarmente non raggiunga l'ammontare di forniture minimo richiesto per ogni singolo lotto, globalmente considerato nel triennio precedente, può chiedere di partecipare in preannunciato raggruppamento con altre imprese, da indicare contestualmente alla domanda, essendo sufficiente la sommatoria delle capacità delle singole imprese ai fini del raggiungimento dell'ammontare delle forniture indicate, per ciascun lotto, per la partecipazione alla gara, tenuto conto che l'Amministrazione si avvale della garanzia solidale tra le imprese raggruppate.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, comma 1/a del D.Lg. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando è stato spedito (e ricevuto) all'Ufficio Pubblicazioni Uff. della Comunità Europea in data 23 ottobre 1992.

Firenze, 23 ottobre 1992

L'Amministratore straordinario: dott. Cesare Peruzzi.

F-1306 (A pagamento).

USL 10/D - FIRENZE

Sede amministrativa Villa Medicea di Careggi, v.le Pieraccini, 17 - Firenze

Tel. 4277/461.329 - Fax 055/4222679

Bando di gara (procedura ristretta)

L'USL 10/D di Firenze intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui al D.Lg. 358 del 24 luglio 1992 ed alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, all'appalto in unico lotto non suddivisibile del seguente servizio per il triennio 1993-1995:

gestione «in service» delle cucine e mense del personale dipendente.

Le ditte invitate alla gara dovranno pertanto concorrere con offerta comprendente la globalità del servizio descritto.

I Capitolati Generale e Speciale di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato, interno del complesso Ospedaliero di Careggi - V.le Morgagni, 85 - Firenze.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'eventuale raggruppamento e la designazione dell'impresa capogruppo dovranno essere resi noti all'Amministrazione tassativamente sin dalla domanda di partecipazione.

Saranno escluse dalla gara quelle imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente e/o in raggruppamenti ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'USL a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della USL 10/D, V.le Pieraccini, 17 - Firenze, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1992.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 28 febbraio 1993.

Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. 358 del 24 luglio 1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta norma in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche, in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi appaltati negli ultimi tre anni (1989-90-91). Non saranno ammesse a partecipare alla gara le Ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni;

b) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1989-90-91) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di appalti con amministrazioni, od Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi. Se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi della legge n. 15/68;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione interna e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

Le ditte interessate, in forma singola od associata, dovranno dimostrare che l'ammontare dei servizi identici forniti nell'ultimo triennio (89-91) è stato di L. 15.000.000.000.

L'impresa che singolarmente non raggiunga l'ammontare minimo richiesto, globalmente considerato nel triennio precedente, può chiedere di partecipare in preannunciato raggruppamento con altre Imprese, da indicare contestualmente alla domanda, essendo sufficiente la sommatoria delle capacità delle singole imprese ai fini del raggiungimento dell'ammontare dei servizi indicati per la partecipazione alla gara, tenuto conto che l'Amministrazione si avvale della garanzia solidale tra le imprese raggruppate.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, comma 1/a del D.Lg. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando è stato spedito (e ricevuto) all'Ufficio Pubblicazioni Uff. della Comunità Europea in data 23 ottobre 1992.

Firenze, 23 ottobre 1992

L'amministratore straordinario: dott. Cesare Peruzzi.

F-1307 (A pagamento).

XIII UNITÀ SANITARIA LOCALE - GE 4

Genova

1. Ente appaltante XIII unità sanitaria locale, viale Benedetto XV, 10 - 16132 Genova - Italia telef. 010-35351 - Telefax 010-354721.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: reparto dispensa all'indirizzo di cui al punto 1.

3.b) Oggetto dell'appalto: prodotti ortofrutticoli:

Frutta fresca di stagione kg 470.000;
Banane kg 10.000;
Verdura fresca di stagione kg 330.000;
Patate kg 360.000.

3.c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: vedere quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

5.a) Richiesta di documenti: servizio provveditorato all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine per la presentazione della richiesta: 27 novembre 1992.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 dicembre 1992.

6.b) Indirizzo: uff. protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari delle ditte partecipanti, ovvero rappresentanti muniti di procura autentica.

7.b) Ora, data e luogo: ore 15 del 18 dicembre 1992; sala delle adunanze all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedere quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto, nonché al successivo punto 11.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: vedere quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ditte appositamente, e temporaneamente, raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: presentazione, in allegato all'offerta, dei sottoelencati documenti:

dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante, alla data di cui al punto 6.a), la disponibilità, nella Provincia di Genova, a titolo di proprietà, affitto, uso, comodato od altro idoneo titolo, di un deposito avente superficie utile non inferiore a m² 150 e dotato di una cella frigorifera avente volume non inferiore a m³ 75;

dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante, con indicazione dei destinatari, che, nel triennio 1989-91, la ditta offerente ha effettuato forniture per un importo complessivo maggiore, od uguale, a L. 12.000.000.000; in alternativa alla dichiarazione in argomento potrà essere trasmessa la copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. (mod. I.V.A. 11) relative allo stesso periodo temporale e dalle quali possa evidenziarsi un volume d'affari non inferiore all'importo summenzionato;

dichiarazione attestante di avere effettuato in almeno uno degli anni 1989-90-91, a favore di un unico ente pubblico, una fornitura di prodotti ortofrutticoli avente importo non inferiore a L. 1.200.000.000; detta dichiarazione dovrà essere confermata (o potrà essere rilasciata) dall'ente pubblico fornito;

certificato, rilasciato in data non anteriore al 1° settembre 1992, attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato per il genere posto a gara ovvero un documento equipollente;

copia del capitolato speciale d'appalto di cui alla presente gara sottoscritta, in ogni pagina, per accettazione dal legale rappresentante della ditta offerente.

Ogni ditta offerente dovrà, altresì, provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000, da versarsi secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale d'appalto.

Si precisa, infine, che nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo d'impresе le dichiarazioni relative a: disponibilità del deposito, fatturato complessivo, fornitura ad ente pubblico, nonché la costituzione della cauzione provvisoria, possono essere possedute da una sola ditta, mentre l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché la sottoscrizione del capitolato devono essere attuate da tutte le ditte raggruppate.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni novanta dall'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: vedere quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

14. Altre indicazioni: per la compilazione e la presentazione dell'offerta vedere quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando: 26 ottobre 1992.

Il direttore del servizio provveditorato:
Bernardini dott. Ermanno

L'amministratore straordinario:
Ferrando dott. Lionello

G-1002 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 65 Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese

Sesto San Giovanni, viale Matteotti, 83

Avviso di licitazione privata

Questa U.S.S.L. indice una licitazione privata per l'affidamento, per il periodo di 24 mesi e a far tempo dal mese successivo a quello dell'aggiudicazione, della fornitura degli stimolatori cardiaci e relativi accessori (cateteri ed introduttori per succlavia) occorrenti al servizio di cardiologia del Presidio Ospedaliero «Città di Sesto San Giovanni». L'importo annuo della fornitura, IVA inclusa, si presume in L. 245.250.000.

Non sono previsti lotti.

Le richieste di invito dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 65 - Viale Matteotti, 83 - Sesto San Giovanni (MI) entro le ore 12 del *ventunesimo giorno lavorativo* successivo alla pubblicazione dell'avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) idonea dichiarazione formulata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 113/81 dalla quale risulti che il fatturato complessivo nell'ultimo triennio non sia inferiore a lire duemiliardi;
- c) idonea dichiarazione formulata ai sensi dell'art. 13, lettera a), della legge n. 113/81 dalla quale risulti che i contratti eseguiti nel precedente triennio (1989, 1990, 1991) presso enti sanitari pubblici o privati, con l'indicazione degli estremi degli enti appaltanti e del fatturato complessivo, siano di importo non inferiore alla media annua di L. 500.000.000;
- d) certificato della competente cancelleria del Tribunale dalla quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, concordato o simili.

Si precisa che la mancata presentazione dei documenti richiesti è da intendersi come motivo di esclusione.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 15, lettera a), della legge n. 113/81 e dell'art. 104, punto 1, lettera a) della legge regionale n. 106/80 e legge regionale n. 15/90.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato - Tel. 02/2499272.

Il presente avviso non vincola questa U.S.S.L. n. 65.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Spata.
M-9036 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione indice una gara a licitazione privata per la seguente fornitura:

latte lt. 231.000 ca.;
occorrente per il periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1993 agli Istituti Geriatrici amministrati: «P. Redaelli» sedi di Milano e di Vimodrone e Pia Casa «C. Golgi» di Abbiategrasso.

Le forniture saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura presso l'Ufficio Acquisti dell'amministrazione appaltante, tel. 02/869.30.41 int. 266 - fax n. 02/72.02.10.21, dalle ore 9 alle ore 12, possono essere richieste ulteriori informazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire all'amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano - Ufficio protocollo, via Olmetto, 6 - 20123 Milano, entro e non oltre il giorno *20 novembre 1992*.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

- a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex artt. 11 d.l. n. 358 del 24 luglio 1992 e 7 legge n. 55 del 19 marzo 1990;
- b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;
- c) la organizzazione della azienda con i dati riguardanti gli organici del personale e i mezzi di trasporto;
- d) la rispondenza e conformità alle norme e disposizioni vigenti sulla igiene del personale, delle attrezzature dei locali e dei mezzi di trasporto della azienda;
- e) dichiarazione rilasciata da enti pubblici o privati attestante le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi;
- f) dichiarazione rilasciata da istituti bancari attestante la capacità finanziaria.

Le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario della fornitura.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 23 ottobre 1992 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Milano, 26 ottobre 1992

Il direttore generale f.f.: Francesco Fiacco

Il commissario temporaneo vicario:
Michele Carta Mantiglia

M-9038 (A pagamento).

U.S.S.L. 35 - GIAVENO

L'U.S.S.L. n. 35 di Giaveno, in esecuzione alla deliberazione n. 348 del 9 settembre 1992 indice una gara a licitazione privata per l'affidamento in gestione del «Servizio di Pulizia» per il triennio 1993-1995. l'ammontare presunto annuo dell'appalto è di L. 350.000.000 I.V.A. compresa.

La procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura del Servizio è quella della Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 68 punto 2, a) della L.R. 13 gennaio 1981 n. 2 e successive modificazioni (aggiudicazione al prezzo più basso).

L'aggiudicazione interverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida dall'amministrazione.

Il prezzo offerto per l'affettuazione del Servizio dovrà restare fisso per tutto il periodo contrattuale di anni 3 tre; il servizio sarà regolato dal Capitolato Speciale approvato con la succitata deliberazione e dal Capitolato Generale dell'U.S.S.L. 35 attualmente in vigore. Tali capitolati sono sivibili o richiedibili nelle ore di ufficio al Servizio Tecnico-Economale dell'U.S.S.L. 35 in Via San Sebastiano, 1 - Giaveno (TO).

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.S.S.L. 35 - Via San Sebastiano, 1 - 10094 Giaveno (TO) entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 1992 e dovranno essere corredate, pena la esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

a) dichiarazione redatta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale si attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 - Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ai sensi dell'art. 12 - Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica (ai sensi dell'art. 13, punto a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) elenco delle principali forniture e/o servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario, se trattasi di forniture e/o servizi effettuati ad amministrazioni e/o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati in carta semplice rilasciata o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile, da una semplice dichiarazione del concorrente (ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Il mancato invio anche di uno solo dei documenti sopra richiesti comporterà l'esclusione della Ditta dalla gara.

La ditta potrà allegare ogni altro documento (referenze, stampati illustrativi, relazioni, illustrazioni) atto ad evidenziare l'attività, le capacità e dimensioni operativa della Ditta stessa.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di impresa, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di invito non vincolano comunque l'amministrazione appaltante. Entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, l'U.S.S.L. provvederà ad inviare alle ditte ritenute idonee l'invito a presentare offerta.

Per più particolari informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico Economale dell'U.S.S.L. in Giaveno - Tel. 011/9360657.

L'amministrazione straordinario: dott. Carlo Quaglia.

T-2398 (A pagamento).

**COMUNE DI CAVA dé TIRRENI
(Provincia di Salerno)**

Quest'Amministrazione indice un appalto per la gestione del servizio della mensa per alcuni delle scuole materne e medie statali per il periodo di tre anni. L'importo presunto annuo è fissato in L. 500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri applicati per l'aggiudicazione della gara sono indicati nel capitolato d'onori e nella lettera di invito.

La ditta aggiudicataria dovrà istituire nel territorio del Comune di Cava dé Tirreni il centro di cottura in cui si procederà alla preparazione ed al confezionamento dei pasti che verranno consegnati presso i plessi scolastici con personale proprio.

Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alla gara, facendo pervenire entro il 18 dicembre 1992 ore 14 apposita domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di Cava dé Tirreni - Piazza Roma.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato d'iscrizione alla CCIAA per la categoria relativa all'oggetto della presente gara;

2) dichiarazione, su carta legale, successivamente verificabile, attestante:

la cifra di affari globale della ditta negli ultimi tre esercizi relativa alla fornitura oggetto dell'appalto;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, o ad enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture e privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la inusistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

3) idonee dichiarazioni bancarie.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Per chiarimenti le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Gare e Contratti presso il Comune di Cava dé Tirreni, tel. 686111, fax n. 443629.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 22 ottobre 1992.

Li, 22 ottobre 1992.

Il sindaco: prof. Eugenio Abbro.

C-29061 (A pagamento).

**COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti***Avviso di licitazione privata*

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari - Italia - tel. 080/5235929.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché con esclusione, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della legge Regionale 16 maggio 1985, n. 27, di offerte in aumento.

3.a) Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni (1993-94-95) opere murarie edifici scolastici di pertinenza comunale compresi nel 9° Lotto - Quartiere Murat - S. Nicola - Circoscrizione 9ª. Delibera circoscrizionale n. 33 del 1° luglio 1992, esecutiva ai sensi art. 30, comma terzo Statuto comunale. Importo a base d'asta L. 971.850.000 per l'intero triennio;

b) categoria di iscrizione; è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per la categoria 2ª (seconda) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

4. Durata di esecuzione lavori: Tre anni (1993-1995) dalla data di effettiva consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati con fondi del civico bilancio con pagamento mediante acconti ex art. 72 Capitolato Speciale di Appalto.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centoottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.lv. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Le domande, in lingua italiana, in bollo e non vincolanti per l'Ente, devono pervenire in unico plico, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 dicembre 1992 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti corso Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente l'indicazione dell'oggetto della Gara.

10. In detta domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/68 del legale rappresentante successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 D.Lgv. 406/91:

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lv. 406/91;

inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni nei confronti, in relazione della natura giuridica del concorrente, dei soggetti previsti dall'art. 20, punti 4 e 5 del testo del D.L. 13 maggio 1991, n. 152 coordinato con la legge di conversione 12 luglio 1991 n. 203 *Gazzetta Ufficiale* 162/Serie Generale del 12 luglio 1991 pagg. 33 e seguenti - disposizioni antimafia) né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

il soddisfacimento degli obblighi relativi ai contributi sociali ed alle dichiarazioni fiscali;

l'iscrizione all'A.N.C., con l'indicazione delle categorie e classifiche, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa comunale di concessione;

il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a $(1,50 \times L. 971.850.000) L. 1.457.775.000$;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui punto a).

In ipotesi di Associazione Temporanea d'Impresa, i requisiti finanziari e tecnici per ciascuna gara devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% della Capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandati, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Si avverte, che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi comprese la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si precisa, altresì, che non sono valide eventuali istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando.

Il presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 406/91, e così come disposto per gli altri lotti con delibera della Giunta Municipale n. 3831 del 21 luglio 1992, è stato inviato in data 26 ottobre 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

L'assessore ai contratti ed appalti:
avv. Emilio Toma

C-29062 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende appaltare i lavori di realizzazione di un centro per la direzione vigilanza e manutenzione e sistemazione dell'area prospiciente la via Vidal a mezzo di licitazione privata da esperire ai sensi degli artt. 1 lett. d) e 4 della legge n. 14/1973. Base d'asta L. 1.700.000.000.

Categoria prevalente di lavoro albo nazionale costruttori o albo regionale appaltatori OO.PP. della Sardegna: undicesima opere scorparabili: nessuna:

Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Cauzione 5% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale del Ministro LL.PP. finanziamento: mutuo Bando di Sardegna.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltante raggiunga l'importo di 150.000.000, al netto del ribasso d'asta (o al lordo dell'aumento d'asta) e delle trattenute di legge (capitalato speciale d'appalto).

Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. della Sardegna per la stessa categoria di lavori e classifica di importo adeguata alla base d'asta.

Sono ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 del D.L.v. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le richieste di ammissione alla gara, redatte in lingua Italiana, devono pervenire al Comune di Cagliari - Sez. appalti e contratti - via Roma 145, 09124 Cagliari - entro e non oltre il 23 novembre 1992 a pena

di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formate in Italia. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata nei modi di legge attestante:

A) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172/1989 nella misura di 1,2 volte l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio;

B) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra in lavori richiesta ai sensi del precedente punto A) riferita all'ultimo quinquennio. In caso di associazione temporanea di impresa di cui all'art. 8, primo comma, D.P.C.M. n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare;

3) copia del certificato d'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna;

4) dichiarazione con firma autenticata da cui risultino i nominativi di tutti gli amministratori in carica e le eventuali situazioni di controllo attivo/passivo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 23 marzo 1993.

Indirizzo e numero di telefono dell'appaltante: Comune di Cagliari - via Roma, 145, 09124 Cagliari - Telefono 6008210/666351.

Il sindaco: Dal Cortivo

Il segretario generale: Strianese.

C-29063 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO DI CASTALDA (Provincia di Potenza)

Tel. (0975) 385016

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 20 legge 55/90 per lavori di ricostruzione dell'edificio adibito ad uffici comunali danneggiato dal sisma del 23 novembre 1980. Base d'asta L. 1.582.524.070.

Metodo: articolo 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese invitate: 1) Burgio Costruzioni - S.p.a.; 2) Bruno Raffaele Antonio; 3) Edil Coop. Val D'Agri; 4) Bruno - S.a.s.; 5) Mecca Vito; 6) Cafaro Nino; 7) Fabio Antonio; 8) Giuseffi Pio & C.; 9) Gallipoli Ambrogio; 10) Edilbau - S.r.l.; 11) S.M.I.G.; 12) Grum Edil Costruzioni S.r.l.; 13) A.CE.SA - S.r.l.; 14) Allegretti; 15) CER; 16) Fezzuoglio Eligio Mario; 17) Crocetto Gerardo; 18) Calabria Pasquale; 19) Edreva - S.p.a.; 20) SO.CO.MER - S.r.l.; 21) Nicoli Valentino; 22) Salvatore Rocco Donato; 23) Fondeco - S.r.l.; 24) Ciancio Antonio; 25) Stolfi Antonio; 26) Edilquattro; 27) Sinisgalli Antonio; 28) ICEF - S.r.l.; 29) Olindo Angelini; 30) Lanzara Antonio; 31) Edil Meta; 32) CO.PRO.LA; 33) Italboring; 34) Pietrafesa - S.r.l.; 35) Marino Nicola; 36) Ladik Rosario; 37) Contedil; 38) Ferruli Nicola; 39) Marino Donato; 40) Falcicchio Vito; 41) Martinelli Costruzioni - S.r.l.; 42) Pasqualucci Giorgio; 43) Brigante Francesco; 44) Eredi Loisi Matteo Michele - S.a.s.; 45) Ostuni Antonio; 46) CO.E.P.A.; 47) Muro Costruzioni S.a.s.; 48) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s.; 49) Massocchi S.r.l.; 50) Godone Angelo; 51) Vazza Antonio; 52) Labor - S.r.l.; 53) Russillo Carmine; 54) Bengoa; 55) General Costruzioni Lucana - S.r.l.; 56) Società Cooperativa Unico; 57) Cooperativa Mediterranea - S.r.l.; 58) Lippo-

lis Giovanni; 59) Consorzio Cooperative; 60) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro; 61) Cooperativa Lavoratori Valsinnesi; 62) Barresi Gaetano Massimo; 63) Gruosso Donato; 64) Di Lorenzo Costruzioni.

Imprese partecipanti dal n. 1 al n. 48.

Imprese escluse: Muro Costruzioni - S.a.s., Ostuni Antonio; CO.E.P.A. - S.r.l.; Tarantino Giuseppe & C. S.a.s.

Impresa aggiudicataria: Brigante Francesco - ribasso 19,77%.

Il sindaco: dott. Rotundo Antonio.

C-29064 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Genova - Viale Benedetto XV n. 10

1. Ente appaltante. IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - Viale Benedetto XV n. 10 - 16132 Genova Italia tel. 010/3534824- Telefax 010/358026 - Telex 286353 ISTEK.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta nella forma della licitazione privata secondo le indicazioni di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Modalità della fornitura.

a) magazzino economica c/o IST - Genova;

b) materiali e prodotti di sutura divisi nelle seguenti categorie:

1) monofilamento non assorbibile varie misure per L. 46.000.000;

2) intrecciato assorbibile varie misure per L. 564.000.000;

3) intrecciato non assorbibile varie misure per L. 2.000.000;

4) monofilamento non assorbibile varie misure per L. 138.000.000;

5) seta varie misure per L. 104.000.000;

6) catgut cromico varie misure per L. 3.000.000;

7) catgut non cromico varie misure per L. 428.000.000;

per un totale di L. 1.285.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta anche per un solo dei lotti nei limiti previsionali di spesa previsti sub b).

4. Durata e termini di consegna. dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1994 con consegne trimestrali concordate secondo le esigenze.

5. Affidamento dell'appalto. L'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di imprese, società, associazioni temporanee di impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, cooperative e loro consorzi. Le imprese non possono partecipare in più di un'associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

6. Modalità di presentazione domande di partecipazione:

a) termine di ricezione ore 12 del 21 dicembre 1992;

b) indirizzo vedi punto 1. - Ufficio Archivio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta entro novanta giorni dalla data sub 6).

8. Corredo della domanda. A pena di esclusione dovrà essere allegato:

dichiarazione autenticata sensi L. 15/68 attestante i seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.

b) assenza cause impedimento ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e legge 55/90;

c) elenco forniture similari effettuate nell'ultimo triennio, con indicazione degli enti che potranno certificare di avere o di avere avuto contratti di somministrazione simili a quelli oggetto del presente atto con la ditta partecipante, il cui importo annuo non dovrà essere inferiore all'importo di gara;

dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e la disponibilità a prestare fidejussione per l'importo totale dei lotti per i quali si intende fare domanda;

campionatura atta a verificare la qualità del prodotto non inferiore a n. 3 elementi per tipo;

certificati stabiliti dagli Istituti o Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

9. Criterio di aggiudicazione. In base ai criteri previsti sub lett. b) art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, ovvero a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico.

10. Altre indicazioni. L'avviso integrale a cui si rinvia tassativamente per ogni notizia inerente la descrizione del materiale è disponibile presso la sezione Provveditorato-Economato dell'Ente.

11. Data di spedizione e ricezione del bando. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 22 ottobre 1992.

Il presidente: prof.ssa Luisa Massimo

Il segretario generale: dott. Franco Lippi.

C-29065 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 Trieste, tel. (040) 39991, telefax (040) 390885 intende indire una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con le modalità di cui all'art. 3 stessa legge, per il recupero edilizio di n. 40 alloggi - PEEP Ponzanino - nel Comune di Trieste, da realizzarsi con i fondi della legge 5 agosto 1978 n. 457 sesto biennio (Prog. IACP n. 456).

Importo a base d'asta: L. 2.870.400.000.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/91, si precisa che:

le opere di categoria prevalente sono: cat. 2 (murarie): L. 2.084.145.000 (iscrizione ANC richiesta lire 3.000 milioni);

le opere scorporabili:

cat. 5f (infissi): L. 282.096.000 (iscrizione ANC richiesta lire 300 milioni);

cat. 5c (imp. elettrici): L. 108.944.000 (iscrizione ANC richiesta lire 150 milioni);

cat. 5a (idrotermosanitari): L. 320.215.000 (iscrizione ANC richiesta lire 300 milioni);

cat. 5d (ascensori): L. 75.000.000 (iscrizione ANC richiesta lire 75 milioni).

Per partecipare alla gara è richiesta per l'impresa singola l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2 per l'importo di lire 3.000 milioni, o, per imprese riunite, le iscrizioni sopra indicate secondo quanto disposto dagli artt. 22, 23, 24, 25 e 26 del decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il termine di esecuzione è fissato in settecento giorni naturali, consecutivi, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

La ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione ove l'Ente non abbia provveduto alla consegna dei lavori anche sotto riserva di legge.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge 5 agosto 1978 n. 457 sesto biennio. L'appaltatore avrà diritto in corso d'opera a pagamenti in acconto secondo quanto stabilito dall'art. 57 del capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che intendono subappaltare.

L'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà costituire una cauzione corrispondente al 5% dell'importo dell'appalto, nelle forme consentite.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 1° dicembre 1992.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'impresa dovrà allegare alla domanda di invito per essere ammessa a partecipare alla gara, e nel caso di imprese riunite dovrà riferirsi ad ognuna di esse:

certificato in bollo rilasciato dalla segreteria dell'A.N.C., non anteriore di un anno dalla data del presente bando, dal quale dovrà risultare il possesso delle iscrizioni per categorie ed importi, come sopra richiesti, o in sostituzione, una dichiarazione sostitutiva, in bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

dichiarazione cumulativa successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione cumulativa successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, relativamente al quinquennio 1987-1991, per quanto segue:

1) cifra d'affari in lavori determinata come indicato all'art. 5 lett. a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

2) costo per il personale dipendente;

3) elenco dei lavori eseguiti per un importo complessivo (nel quinquennio) pari da almeno lire 1.000 milioni.

L'Amministrazione appaltante inviterà le imprese che abbiano i seguenti requisiti minimi:

a) almeno lire 3.000 milioni complessivamente di cifra di affari in lavori nel quinquennio 1987-1991;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a 300 milioni nel quinquennio 1987-1991;

c) aver eseguito regolarmente lavori per un importo complessivo non inferiore a lire 1.000 milioni al netto dell'Iva nella categoria prevalente nel quinquennio 1987-1991.

I requisiti di cui ai punti a), b) e c) devono essere posseduti dalle imprese singole o, in caso di associazione, detti requisiti devono essere posseduti nei modi e con gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

L'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 si riserva la facoltà di aggiudicare a trattativa privata, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di opere simili a quelle oggetto del presente appalto.

Eventuali informazioni possono essere ottenute:

a) di carattere tecnico, dall'Ufficio Progetti presso il quale sono in visione il Capitolato Speciale e le tavole di progetto;

b) di carattere amministrativo, dall'Ufficio Segreteria Generale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando nell'ipotesi della mancata rilocalizzazione dell'intervento finanziato nell'ambito del VI biennio della legge 457/78.

Per quanto non espressamente richiesto valgono le vigenti disposizioni di legge in materia di appalti di opere pubbliche.

Trieste, 23 ottobre 1992

Il presidente: avv. Emilio Terpin.

C-29066 (A pagamento).

CO.R.D.A.R.

Consorzio per la Raccolta e la Depurazione delle Acque Reflue dell'Area di Intervento Biellese

Biella, viale Roma, 14

Si rende noto che alla gara per l'aggiudicazione della costruzione del nuovo depuratore consortile in Biella — 1° lotto esecutivo — hanno presentato la propria offerta n. 16 imprese e che i lavori sono stati assegnati alla Cooperativa Costruttori di Argenta (FE) per il prezzo di L. 6.562.374.178.

Il relativo bando di gara è stato pubblicato sul Foglio delle Inserzioni del 2 luglio 1992 n. 154.

Protocollo n. 1794.

Biella, 8 ottobre 1992

Il presidente: Porta geom Stefano.

C-29067 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA

Napoli, via dei Mille n. 16

Bando di gara

Il commissario comunica che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica e risanamento igienico-sanitario del territorio compreso nel bacino dell'Alveo Pollena costruzione circondariale n. 6 - Importo a base d'asta L. 22.292.000.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) ingg. Borselli & Pisani S.p.a.; 2) Bonatti S.p.a.; 3) CO.E.STRA. S.p.a.; 4) Impresa Romagnoli S.p.a.; 5) Edilter Soc. Coop. a r.l.; 6) Furlanis Costruzioni Generali; 7) Impresa Costruzioni Magri geom. Anselmo S.p.a.; 8) Lesi S.p.a.; 9) Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna S.r.l.; 10) Ass. Temporanea di Imprese Zecchina-Tuccillo; 11) C.C.C. Cantieri Costruzione Cemento S.p.a.; 12) Siderbeton S.p.a.; 13) Impresa Ietto S.p.a.; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni; 15) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 16) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 17) Opere Pubbliche S.p.a.; 18) F.lli Costanzo S.p.a.; 19) I.G.E.C.O. S.p.a.; 20) Mazzanti S.p.a.; 21) Del Favero S.p.a.; 22) Intercantieri S.p.a.; 23) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 24) ingg. Carriero e Baldi S.p.a.; 25) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a.; 26) Coopcostruttori Coop. a r.l.; 27) Salinardi Giuseppe Impresa Costruzioni; 28) ICLA Costruzioni Generali S.p.a.; 29) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 30) S.p.a. ingg. Provvara e Carrassi - Impresa di

Costruzioni; 31) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 32) Vianini Lavori S.p.a.; 33) Assoc. Temporanea di Imprese ingg. Brancaccio - Loy Brancaccio e S.A.B.E.S.A.; 34) Giustino Costruzioni; 35) COGEI S.p.a.; 36) Astaldi S.p.a.; 37) Lodigiani S.p.a.; 38) Gruppo COSIAC S.p.a.; 39) I.CO.RI. S.p.a.; 40) TPL Tecnologie Progetti Lavori S.p.a.; 41) Raggruppamento di Imprese ingg. Raiola-Corsicato-Edilia-Orione; 42) S.A.F.A.B. S.p.a.; 43) Torno S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai punti 10-22-28-33-39-41.

I lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese Zecchina/Tuccillo con sede in Napoli alla via Tasso, n. 480, con il sistema di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

Il commissario regionale: Mario Esposito.

C-29068 (A pagamento).

COMUNE DI PLACANICA (Provincia di Reggio Calabria)

Piazza Tito Minniti n.1

Tel. 0964/738006 - Fax 0964/738290

Bando di gara per licitazione privata

Il Comune di Placanica, intende esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento e recupero del Castello - Completamento, per un importo a base d'asta di L. 2.550.000.000, finanziato ai sensi della legge 64/86.

La gara, con esclusione di offerte in aumento, sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con determinazione automatica delle offerte anomale mediante applicazione del dispositivo dell'art. 2-bis della legge 155/89 stabilendo sette punti come valore percentuale.

Luogo di esecuzione dei lavori Placanica Centro.

I lavori consistono nel consolidamento statico delle strutture in elevazione e nel restauro conservativo, quali rifacimento di solai e coperture, intonaci, infissi, pavimentazioni, impianto elettrico, climatizzazione, idrico, sistemazioni esterne ed arredo.

L'appalto non è divisibile.

Termine di esecuzione giorni cinquecentoquaranta decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Categoria A.N.C. 3/A per un importo uguale o superiore a quello a base d'asta.

Cauzione 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Pagamenti in acconto: quando in credito al netto delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 100.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale, a mezzo del servizio postale al Comune di Placanica, piazza Tito Minniti n. 1.

Ai sensi dell'art. 22 del d.l. n. 406/1991 sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative o consorzi di imprese.

L'impresa non potrà comunque presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti-pena la esclusione dell'impresa stessa e del o dei raggruppamenti o consorzi dei quali l'impresa fa parte o dichiara di voler far parte.

Nella domanda di partecipazione, in bollo e con firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà indicare, con riserva di successiva verifica:

1) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/A e per un importo uguale o superiore a quello posto a base di asta; per i raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi di imprese, categoria ed importi previsti dall'art. 23 d.l. n. 406/1991. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a norma dell'art. 19 d.l. n. 406/1991;

2) di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 d.l. n. 406/1991;

3) di inesistenza di cause ostative di cui alle leggi n. 1424 del 1956, n. 575/1965, n. 646/1982, n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli istituti;

5) di avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta pari a lire 3.800.000.000;

6) di avere sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui sopra;

7) di avere eseguito nell'ultimo triennio, ovvero avere in corso di esecuzione lavori della categoria richiesta per un importo di lire 1.000.000.000.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i requisiti della cifra d'affari in lavori e del costo del personale riferiti all'impresa mandataria dovranno raggiungere almeno al 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10% degli importi di cui ai punti 2 lett. d) — dichiarazioni di carattere economico — e 1 lett. e) — dichiarazioni di carattere tecnico —.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote, nonché la specificazione che si tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Placanica, 21 ottobre 1992

Il sindaco: ins. Pasquale Clemeno

Il segretario capo: dott. Francesco Calvi

C-29148 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Ozieri (SS), c/o Presidio Ospedaliero A. Segni
Tel. 079/779279 - 779310 - Fax 079/770320

L'U.S.L. n. 5 di Ozieri indice secondo le norme di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e d.leg. n. 48 del 15 gennaio 1992, gara con le modalità di procedura ristretta e d'urgenza, nella forma della licitazione privata, per le forniture sotto indicate occorrenti alle strutture e servizi dell'U.S.L. con gli importi a lato indicati:

- 1) specialità medicinali: importo annuo L. 3.000.000.000, durata 1 anno;
- 2) materiale di sutura: importo annuo L. 350.000.000, durata 1 anno;
- 3) disinfettanti: importo annuo L. 100.000.000, durata 1 anno;
- 4) gasolio per riscaldamento: L. 480.000.000, durata 1 anno.

L'aggiudicazione della fornitura di cui ai punti 1 e 4, sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge 13/81 e della l.r. 8 luglio 1981, n. 19 punto 2) lettera a).

Mentre le forniture dei punti 2 e 3 verranno aggiudicate col procedimento di cui alla legge 113/81 art. 15 lettera b).

Per le gare in oggetto, il ricorso alla procedura ristretta è giustificata dalla natura specifica dei prodotti da fornire così come risulta dalle caratteristiche degli stessi indicati nel capitolato speciale che richiedono, al fine dell'aggiudicazione una preventiva valutazione qualità-prezzo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana ed in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 25 novembre 1992 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 5 - Uff. Provveditorato - c/o Ospedale «A. Segni» - Ozieri (Sassari).

Le lettere d'invito verranno diramate entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Possono partecipare alle gare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio ed analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 11, legge 113/81;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie (art. 12/A);

dichiarazione concernente l'importo delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 12/C);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 27 ottobre 1992.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali. (Tel. 079/779279 - 779310).

L'amministratore straordinario: dott. Sebastiano Viridis.

C-29149 (A pagamento).

U.S.L. N. 22

Ufficio economato

Vibo Valentia (CZ), via D. Alighieri Pal. ex INAM

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 22 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962409, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura delle seguenti apparecchiature per il laboratorio analisi del P.O. «G. Jazzolino» di Vibo Valentia:

- n. 1 Sistema computerizzato per laboratorio;
- n. 1 Contatore Gamma automatico;
- n. 2 Campionatore automatico;
- n. 1 Contaglobuli automatico;
- n. 1 Analizzatore automatico per chimica-clinica;
- n. 1 Analizzatore ematologico automatico;
- n. 1 Coagulometro automatico;
- n. 4 Bagnomaria termoregolati;
- n. 1 Centrifuga da tavolo per laboratorio;
- n. 1 Termostato a secco;
- n. 1 Stufa a secco a ventilazione forzata;
- n. 1 Armadio frigorifero da 3000 lt. e n. 2 armadi frigoriferi da 500 litri.

La gara sarà esperita con le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 15 lettera a) della su citata legge.

La fornitura è divisa in lotti, pertanto la Ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Le apparecchiature oggetto del presente bando di gara, dovranno essere consegnate, montate, installate e collaudate a cura della Ditta aggiudicataria nei locali del Presidio Ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1991, n. 113.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.L., entro il giorno 5 dicembre 1992 al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 22, via Dante Alighieri Pal. Ex Inam - 88018 Vibo Valentia - Provincia di Catanzaro (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione. Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto appresso:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di disporre di adeguate capacità economiche e tecniche ai sensi degli artt. 12 e 13 della su citata legge;

c) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per le Ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro Professionale, la Ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 113/81, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 24 ottobre 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: dott. Vittorio Carullo.
C-29150 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE
(Provincia di Milano)

Limbiate, Piazza 5 Giornate, 3
Tel. 02-9967321 - fax 02-9967618

Il Comune di Limbiate indice licitazione privata per l'appalto della: «Gestione e custodia del centro sportivo comunale di viale Lombardia».

La durata dell'appalto è fissata in quarantadue mesi, a decorrere dal 1° gennaio 1993 e sino al 30 giugno 1996.

L'appalto ha per oggetto la custodia e la gestione di n. 3 campi di calcio (due dei quali regolamentari), n. 4 campi da tennis (due dei quali coperti), n. 1 pista di atletica, secondo quanto stabilito dall'apposito capitolato d'appalto.

Incasso annuo presumibile L. 294.632.000.

Spesa annua presumibile L. 262.000.000.

Il capitolato è depositato, per la sua visione in orario di ufficio, presso il Palazzo Municipale - Ripartizione V Settore e può essere richiesto in copia, previo versamento della somma di L. 10.000, oneri fiscali compresi, all'Ufficio Economato.

La valutazione delle offerte e degli elementi acquisiti sarà effettuata da un'apposita Commissione, in base ai sottoindicati criteri complessivamente considerati:

entità della percentuale sugli incassi, offerta all'Amministrazione comunale;

entità del monte ore messo a disposizione dell'Amministrazione comunale.

A parità di condizioni, saranno valutati i seguenti ulteriori elementi:

Numero dei dipendenti e collaboratori con relativa posizione Inps e Enpals;

Numero totale degli impianti gestiti e la loro polivalenza nel settore specifico;

Esperienze di gestione di impianti simili di particolare significato.

Saranno ammessi a partecipare alla gara gli Enti, le Società, Cooperative, Associazioni, Imprese, anche riunite, che all'atto dell'offerta comprovino:

La regolarità della loro costituzione.

La gestione in atto di almeno un impianto simile svolta da almeno due anni consecutivi.

Per essere invitati alla gara occorre far pervenire, entro le ore 12 del 20 novembre 1992, al protocollo del Comune di Limbiate, Piazza 5 Giornate, 3 apposita domanda in carte da bollo da L. 15.000.

La domanda, redatta in lingua italiana, deve essere corredata dai seguenti documenti:

copia autentica dell'atto costitutivo;

elenco descrittivo degli impianti simili gestiti con l'indicazione della data di inizio gestione.

L'Amministrazione comunale spedisce le lettere di invito alla gara entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'apertura delle offerte sarà in luogo aperto al pubblico.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta entro il 9 dicembre 1992.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 ottobre 1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Il sindaco: Terragni Mario

Il segretario: Vaglio dott. Francesco.

C-29151 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/5

Bando di gara indetto ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 punto uno, lettera A).

1. Unità Sanitaria Locale TA/5, viale Virgilio n. 31 - I - 74100 Taranto; telefono 099/4551.

2a) Licitazione privata ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 art. 16 punto 1 lettera a) e art. 7, punto 4);

b) imminente scadenza contratti in essere.

3a) U.S.L. - Ospedale SS. Annunziata, via F. Bruno - Taranto

b) Lotto n. 1 - Reattivi e materiali di consumo: importo presunto L. 1.500.000.000;

lotto n. 2 - Materiale protesico e dialitico: importo presunto L. 2.500.000.000;

Lotto n. 3 - Prodotti dietetici: importo presunto L. 300.000.000;

Lotto n. 4 - Materiale sanitario vario - disinfettanti: importo presunto L. 2.000.000.000;

Lotto n. 5 - Soluzioni per flebo e dialisi-farmaci per l'equilibrio idro-salino: importo presunto L. 900.000.000;

Lotto n. 6 - prodotti farmaceutici - emoderivati - sieri e vaccini: importo presunto L. 3.500.000.000;

Lotto n. 7 - ossigeno liquido terapeutico e gas vari: importo presunto L. 200.000.000.

c) possono essere formulate offerte parziali.

4. Entro giorni dieci dalla data di ricezione dell'ordinazione.

5. (Omissis).

6a) giorni quindici dalla data di spedizione del bando di gara.

b) Unità Sanitaria Locale TA/5 - Servizio Provveditorato viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - I;

c) lingua italiana;

7. giorni venticinque dalla data della lettera d'invito.

8a) Certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del comma uno, del d.l. 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificazione o dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

9. (Omissis).

10. Eventuali informazioni e delucidazioni, potranno essere richieste (in lingua italiana) al Servizio Provveditorato della USL, viale Virgilio n. 31 Taranto - telefono 099/455618.

11. Data di spedizione del bando 29 ottobre 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Nilo.

C-29309 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 40

L'U.S.L. 40 - Via A. Cardarelli 9 - 80133 Napoli ha deliberato:

con atto n. 1782 del 13 luglio 1992 licitazione privata per l'acquisto di un Ecografo corredato di modulo doppler per la Div. Oncologia Cardarelli. Spesa presunta L. 190.400.000 IVA inclusa;

con atto n. 2210 del 31 luglio 1992 licitazione privata fornitura di pellicole e materiale radiografico - Spesa presunta L. 1.200.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 15 legge 113/81.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando: pubblicazioni CEE - *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e quotidiani, e l'offerta entro trentasette giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Settore Provveditorato I della U.S.L.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 20 ottobre 1992.

Napoli, 20 ottobre 1992

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Di Nuzzo.
S-13020 (A pagamento).

ENEA

L'Enea indice una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia locali del Centro ricerche Energia Saluggia (Vercelli) per un importo a base d'asta di L. 489.150.000 annui.

L'appalto avrà la durata di un anno con possibilità di rinnovo anno per anno, per un massimo di altri quattro anni, salvo disdetta intimata da una delle parti quattro mesi prima della scadenza di ogni anno solare.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata al prezzo più basso (massimo ribasso d'asta) ai sensi dell'art. 38 - comma 4 - lettera a) del Regolamento di contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Enea.

Le imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o agenzia di Recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982), domanda di invito in carta legale.

Tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di gara, al seguente indirizzo: Enea - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e L'Ambiente - Servizio Gare - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta intestata dell'Impresa e sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si attesta che l'Impresa è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente relativa all'esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369;

2) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, di appalti analoghi (per natura ed importo) eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la Ditta appaltante e l'importo, nonché una dichiarazione rilasciata dalle Ditte appaltanti, da cui risulti la buona esecuzione del servizio prestatto;

3) dichiarazione autenticata nelle forme di legge sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, dalla quale risulti che non ricorre a carico della Impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti come previsto dalla legge 19 marzo 1990 n. 55, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1990 (e successive modificazioni);

4) certificato in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, relativo alla iscrizione dell'Impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

5) dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dalla quale risultino:

- a) l'iscrizione dell'Impresa all'Istituto predetto;
- b) l'attestazione che l'Impresa è al corrente con le denunce contributive mensili;
- c) la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali;
- d) il numero del proprio organico denunciato all'INPS.

In sostituzione della predetta dichiarazione l'Impresa può trasmettere, in copia autenticata nelle forme di legge, i Mod. D.M. 10M debitamente quietanzati, relativi ai dodici mesi precedenti il mese di agosto 1992;

6) dichiarazione su carta intestata dell'Impresa e sottoscritta dal legale rappresentante per le sole Cooperative di Produzione e Lavoro, che la Cooperativa stessa trovasi nelle condizioni previste dall'art. 22 del D.L.P.C.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 (*Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1948).

La domanda dovrà fare esplicito riferimento al presente bando di gara. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

p. Enea

Area affari legali, del personale e amministrazione
direzioni amministrazione
Il direttore: ing. Alfredo Compagnone

S-13043 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 4 dicembre 1992 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 800.000 Uniformi combattimento servizio cotone policromo I.R. complete berrettino, 40 lotti;

n. 4.500 impermeabili da campagna per truppe alpine, unico lotto comprendente n. 1 serie completa di modellazioni in carta riferite a tutte le taglie previste dalle C.T. n. 643/E e successive varianti;

n. 50.000 teli poncho policromo, 5 lotti, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1992 le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, come uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno, lettere a), c) e all'art. 14, comma uno, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché - limitatamente alle uniformi da combattimento e servizio cotone policromo I.R. complete berrettino - un campione dei manufatti e del tessuto di cotone policromo (a 4 colori) con caratteristiche conformi ai requisiti tecnici ed ai campioni riferimento visibili presso Ceteco Roma.

Tenuto conto peculiarità uniforme e copricapo, da impiegarsi in particolari situazioni climatiche ed ambientali con rispondenza ad imprescindibili esigenze mimetiche, possesso requisiti tecnici richiesti, rivestendo carattere estrema sicurezza per personale impiegato in operazioni, è di basilare importanza, talché qualunque superamento tolleranze prescritte per tessuto determinerà, al preventivo collaudo del medesimo, rifiuto fornitura.

Per quanto sopra:

a) saranno ammesse a gara solo imprese che avranno, in via preliminare, presentato campioni che saranno sottoposti a preventiva valutazione tecnica, per quanto apprezzabile organoletticamente, sia sotto aspetto estetico/funzionale manufatti, sia sotto profilo qualitativo tessuto, da parte apposita commissione nominata questa Commidife cui giudizio sarà insindacabile;

b) alla gara saranno ammesse a presentare offerte solo Imprese cui campioni saranno ritenuti idonei cennata Commissione.

Impresa aggiudicataria fornitura, prima inizio confezione uniformi e copricapo, dovrà richiedere collaudo tutto tessuto occorrente allestimento manufatti, che dovrà essere perfettamente rispondente specifiche tecniche pena rifiuto fornitura. Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telex — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato; entro tale termine le stesse Imprese non iscritte dovranno consegnare a questa Direzione Generale i campioni dei manufatti e del tessuto, come sopra detto.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui all'art. 11 comma uno lettera a), b), d), e), ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, nonché un campione dei manufatti e del tessuto realizzati come sopra specificato.

Le imprese, dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa. Possono partecipare le Imprese tessitrici/confezioniste.

Possono, inoltre, partecipare Imprese esclusivamente produttrici di tessuto e/o ditte esclusivamente confezioniste dette Imprese dovranno indicare nella domanda di ammissione a gara l'Impresa alla quale si impegnano di affidare rispettivamente l'esecuzione della tessitura o della confezione.

Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato anche nell'offerta. Il cambio del subfornitore non è consentito. Sull'idoneità delle Imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 d. lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le Imprese.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa cui è stato conferito il mandato di capogruppo.

Le imprese italiane confezioniste, inoltre, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le imprese non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 novembre 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/3218773. Il bando di gara è stato inviato in data 29 ottobre 1992 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale

Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-13185 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI*Bando di gara secondo la procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca, 7 14100 Asti - tel. 0141/436936.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con la modalità di cui all'art. 16 lettera a) D.L. 24 luglio 1992, n. 358 con ricorso alla procedura accelerata.

3. a - Luogo di esecuzione: Casa di riposo della città di Asti, via Bocca, 7 - 14100 Asti;

b - Oggetto dell'appalto: Fornitura, preparazione e distribuzione giornaliera di colazioni, pranzi e cene per circa n. 550 ospiti.

4. Termini di consegna: Il servizio di ristorazione dovrà iniziare dal 1° gennaio 1993 e terminare il 31 dicembre 1993.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a - Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12,00 del giorno 17 novembre 1992;

b - Indirizzo: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca, 7 - 14100 Asti;

c - Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro il 25 novembre 1992.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unica dichiarazione autenticata contenente le seguenti attestazioni che saranno successivamente verificate:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. dal 1989;

b) assenza cause impedimento art. 11 D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

c) elenco degli Enti ed Istituti ai quali è stato prestato servizio di ristorazione dal 1989.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà affidata alla ditta che avrà praticato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altre informazioni: per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Economato della Casa di Riposo, via Bocca, 7 - 14100 Asti - tel. 0141/436936.

11. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 26 ottobre 1992.

Il presidente f.f.: Secondo Cossetta.

C-29311 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato

Annullamento bando di gara

La gara già prevista per il giorno 27 ottobre 1992, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

n. 800.000 uniformi da combattimento e servizio cotone policromo IR complete di berrettino, in 40 lotti;

n. 4.500 impermeabili da compagna per TT.AA., unico lotto;

n. 50.000 teli poncho policromi, in 5 lotti,

è stata annullata.

Il direttore generale
Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-13186 (A pagamento).

**DIREZIONE SCUOLA DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO PERSONALE
DI POLIZIA PENITENZIARIA**

Parma

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 27 novembre 1992 questa Direzione indirà una licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento per un quantitativo presunto di litri 330.000.

A tale scopo verrà esperita una licitazione privata su sconto percentuale relativo alla media settimanale sui prezzi all'ingrosso del listino della Camera di commercio di Parma.

La licitazione è indetta ai sensi dell'art. 89, lett. b) e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande devono essere presentate alla Direzione della Scuola di Formazione e Aggiornamento Personale di Polizia Penitenziaria, Via della Certosa n. 20 - c.a.p. 43100 Parma, telefono 0521-241444, n. telefax 0521-242879, su carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo dell'Amministrazione che indice la gara entro e non oltre le ore 10 del 13 novembre 1992.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o disguidi della consegna.

Le domande dovranno essere corredate:

A) della documentazione di cui all'art. 11 e art. 12, comma primo lettera a) e c), dall'art. 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive integrazioni;

B) delle dichiarazioni di cui all'art. 10, comma primo, lettera a), b), d), e) della legge 113 del 30 marzo 1981 e successive modifiche e integrazioni;

C) della dichiarazione attestante l'assenza di provvedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dagli art. 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965 n. 575;

D) della dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni dovranno essere autentiche, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello stato estero di residenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata alla ditta che offrirà l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Le modalità e i termini del servizio sono regolarizzati dal capitolato speciale d'onori che sarà allegato alle lettere d'invito.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 19 novembre 1992.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 ottobre 1992 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il funzionario delegato: dott. Giuseppe Rizzo.

C-29491 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE CALABRIA Assessorato ai Lavori Pubblici Ufficio del genio civile di Reggio Calabria

Con istanza in data 7 luglio 1992, assunta al n. 7517 di protocollo del 13 luglio 1992, la ditta Stillitano Antonia ha chiesto la concessione per derivare l/s 1.37 di acqua subalvea dal torrente Tuccio.

L'opera di presa, costituita da un pozzo trivellato sarà realizzata in loc. Scano in agro del Comune di Melito P.S.

Reggio Calabria, 3 ottobre 1992

Il reggente dell'ufficio: dott. ing. A. Palombo.

C-29109 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La Ditta Sgarbossa Ernesto Pietro-Mosè con sede in via Persegara n. 17 S. Giorgio in Bosco (PD) ha in data 8 giugno 1992 presentato domanda per il rinnovo della concessione di piccola derivazione di 12 moduli d'acqua (l/s 1200) dalla Roggia Brentella (n. 254 A.P.) in Comune di S. Giorgio in Bosco (PD) località Persegara per uso Produzione Forza Motrice di Kw. 32,35.

Padova, 13 luglio 1992

Il dirigente coordinatore: dott. ing. Ernesto Di Marco.

C-29110 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

Il Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione con sede in via Degli Scrovegni n. 29 Padova ha in data 14 gennaio 1992 presentato domanda di rinnovo o subingresso della concessione di piccola derivazione di 0,60 moduli (l/s 60) d'acqua dal canale Bagnarolo (n. 113 A.P.) in Comune di Monselice (PD) località Ex Macello per uso irrigazione di Ha. 120 nelle località Arzerdimezzo e Palazzetto.

Padova, 3 marzo 1992

Il dirigente coordinatore: dott. ing. Ernesto Di Marco.

C-29111 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

Il Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione con sede in via Degli Scrovegni n. 29 Padova ha in data 18 febbraio 1992 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione di 0,62 moduli d'acqua (l/s 62) dal canale Bagnarolo (n. 113 A.P.) in Comune di Monselice (PD) località Fonda per uso irrigazione di Ha. 124 nelle località Arzerdimezzo e Palazzetto.

Padova, 8 giugno 1992

Il dirigente coordinatore: dott. ing. Ernesto Di Marco.

C-29112 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Bonato Bruno con sede in via Colombo n. 2, Abano Terme (PD) ha in data 4 giugno 1992 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione di 0,150 moduli (l/s 15) d'acqua dal canale Battaglia (n. 116 A.P.) in Comune di Abano Terme (PD) per uso irrigazione.

Padova, 10 agosto 1992

Il dirigente coordinatore: dott. ing. Ernesto Di Marco.

C-29113 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Rovigo

La Ditta Trapella Maria S.n.c. con stabilimento in Contarina, via Roma n. 19 ha in data 21 ottobre 1991 presentato domanda per derivazione in sanatoria di mod. 0,03 d'acqua sotterranea, in Comune di Contarina, località via Roma, 19 per uso industriale-ittigenico (decongelazione di piovre).

Rovigo, 3 agosto 1992

Il dirigente reg.le generale: dott. ing. Luigi Fretta.

C-29114 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2207 in data 12 marzo 1990 è stato concesso al Consorzio Centonia, avente sede a Malé, in variante all'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori e all'esercizio delle opere di derivazione dalla sorgente Centonia tot. l/s 75,12 d'acqua ad usi domestici, potabili, abbeveraggio del bestiame ed altri, medi l/s 70 e massimi 100 di acqua a scopo idroelettrico.

Disciplinari rep. numeri 784 e 1756 in data 6 maggio 1982 e 19 gennaio 1990. (C/2555).

Trento, 13 agosto 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-29115 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

La Ditta Bellante Mario, avente sede in Cavalese, con istanza presentata in data 16 giugno 1992 ha chiesto la concessione di derivare dal Rio Val di Roda, a quota 1070 m s.l.m., la portata di l/s 5 di acqua per irrigare una superficie di ha 0,20.

Trento, 2 settembre 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-29116 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La Ditta Cronos S.r.l. con sede in Bardello (VA), via Marconi n. 6, ha presentato in data 11 maggio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua da un pozzo scavato nel mappale 1168 in territorio del Comune di Bardello (VA), per uso industriale, con scarico delle acque reflue, previa depurazione, nel fiume Bardello. (Prat. n. 1168). (Prot. n. 5447/4919).

Varese, 23 settembre 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-29117 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La ditta Dal Ponte Hubert ha presentato in data 8 maggio 1992 domanda in data 28 aprile 1992 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti La Tambra, in territorio del comune di Livinalongo, moduli 0,08 di acqua per uso potabile.

Belluno, 20 luglio 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29118 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 9 aprile 1992 n. 21115 è stato accordato all'utenza di Roggia Mandragora Gambina il rinnovo della concessione di derivazione dalla Roggia Gambina, in territorio del Comune di Grumello Cremonese mod. 0.29 (l/s 29) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° febbraio 1977 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 dicembre 1991 n. 249 di rep., registrato a Cremona addì 17 luglio 1992 al n. 2780 Serie 3 Privati.

Cremona, 21 settembre 1992

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-29130 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

L'Azienda Agricola Eredi di Merigo Angelo ha presentato in data 6 aprile 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0.40 (l/s 40) di acqua dal sottosuolo mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del Comune di Capralba al Fg. 11 del mapp. 12 per uso irriguo.

Cremona, 21 settembre 1992

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-29131 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 4 febbraio 1992 n. 18393 è stato concesso alla ditta Ametek Italia S.r.l. di derivare dal sottosuolo, in territorio del Comune di Crema mod. 0.0035 (l/s 0.35) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita ai sensi della precedente delibera di Giunta Regionale 11 giugno 1991 n. 5929 sino a tutto il 31 dicembre 1991 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 202 di rep., registrato a Cremona addì 8 novembre 1991 al n. 3394 Mod. 3/Privati, già a suo tempo assentito alla ditta Officine Elettromeccaniche Padane S.p.a.

Cremona, 21 settembre 1992

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-29132 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La Ditta Veronesi Verona S.p.a. ha presentato in data 16 aprile 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0.0003 (l/s 0.03) di acqua dal sottosuolo mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del Comune di Acquanegra Cremonese - loc. Fornace per uso zootecnico.

Cremona, 21 settembre 1992

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-29133 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

L'Istituto Sperimentale per la Zootecnia ha inoltrato in data 25 marzo 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite un pozzo in Comune di Cremona foglio n. 9 map. n. 23 per uso antincendio in misura non quantificabile.

Cremona, 21 settembre 1992

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-29134 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La Ditta Unical S.r.l. ha presentato in data 30 giugno 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.002 (l/s 0.20) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Cremona per uso industriale.

Cremona, 21 settembre 1992

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-29135 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La Ditta Salmo-Pan di Giovannini Alfredo ha inoltrato in data 26 marzo 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal sottosuolo tramite n. 3 pozzi in Comune di Pandino foglio n. 15 map. 37 per uso ittiogenico nella misura di 90 l/s (mod. 0.90).

Cremona, 21 settembre 1992

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-29136 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Castellotti Igino e C. con sede in Lavagno D/2597, ha presentato domanda in data 31 gennaio 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località Progni del comune di Lavagno massimi mod. 0.200 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29137 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Zerman Giuseppe con sede in Oppeano, D/2622 ha presentato domanda in data 7 marzo 1992 per derivare dalla Fossa Fresca in località Bagnolo del comune di Oppeano, massimi mod. 0.60 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 18 settembre 1992

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29140 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Tonin Nello con sede in Roncà D/2569 ha presentato domanda in data 25 novembre 1991 per derivare dal Sorgenti Mapp. n. 185-857 (Vic. Loc. Valle detta della Cavà) in località Nieri del comune di Roncà massimi mod. 0.040 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29142 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta I.M.A. Isola Macchine S.n.c. con sede in Isola della Scala D/2610, ha presentato domanda in data 13 febbraio 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località Cà Magre del comune di Isola della Scala massimi mod. 0.022 discontinui d'acqua ad uso igienico/sanitario/industriale.

Verona, 18 settembre 1992

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29143 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Soc. Jeanserie del Nord S.r.l. con sede in Nogarole Rocca D/2578, ha presentato domanda in data 13 dicembre 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località via dell'Industria del comune di Nogarole Rocca, massimi mod. 0.02 discontinui d'acqua ad uso igienico/sanitario/industriale.

Verona, 18 settembre 1992

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29144 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Crema Giuseppina con sede in San Martino B.A. D/2398, ha presentato domanda in data 27 dicembre 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località Mambrotta/Cà del Ferro del comune di S. Martino B.A. massimi mod. 0.76 discontinui d'acqua ad uso irrigazione.

Verona, 18 settembre 1992

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29145 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Colorificio A. e B. Casati S.p.a. con sede in Poiano (VR) D/2530 ha presentato domanda in data 19 agosto 1991 per derivare dalla falda sotterranea in località Poiano del comune di Verona massimi mod. 0.040 discontinui d'acqua ad uso industriali.

Verona, 18 settembre 1992

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29146 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Comune di Legnago con sede in Legnago D/2562 ha presentato domanda in data 22 novembre 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località Paina del comune di Legnago massimi mod. 0.99 discontinui d'acqua ad uso potabile civile.

Verona, 18 settembre 1992

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29147 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La Ditta Ghezzi Due di Orsenigo ha presentato in data 28 maggio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,07 (l/s 7) di acqua dal pozzo al mapp. 92, in territorio del Comune di Orsenigo, per uso industriale. (Prot. n. 5386).

Como, 19 ottobre 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

C-29192 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 7 aprile 1992 n. 44 il sottoscritto ha concesso alla società Impianti Scooter S.r.l. il diritto di derivare dal torrente Seco, in località La Zopa del comune di S. Vito di Cadore, moduli 0,35 di acqua ad uso innervamento artificiale.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
19 marzo 1992, n. 1528 di repertorio

Art. 5.

*Garanzie da osservarsi e condizioni particolari
cui dovrà soddisfare la derivazione*

Saranno a carico della società concessionaria, eseguire e mantenere tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Seco, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (*Omissis*).

Belluno, 22 luglio 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29119 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreti 9 aprile 1992, n. 51 e 11 giugno 1992, n. 81, il sottoscritto ha rinnovato a favore del Comune di Lamon il diritto di derivare moduli 0,0035 di acqua dalla sorgente Valmaggione, in territorio dello stesso comune, ad uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
6 marzo 1992, n. 1517 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del Comune concessionario, eseguire e mantenere tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Valmaggione, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 22 luglio 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29120 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreti 9 aprile 1992, n. 47 e 11 giugno 1992, n. 80 il sottoscritto ha rinnovato a favore del Comune di Lamon il diritto di derivare moduli 0,083 di acqua dalla sorgente Gendarmo, in territorio dello stesso comune, ad uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
6 marzo 1992 n. 1516 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Gendarmo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 22 luglio 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29121 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 14 luglio 1992, n. 90 il sottoscritto ha concesso alla ditta Bortolot Ilario, Bortolot Giuseppe e Faccin Mafalda, a rinnovo e variante non sostanziale del D.P. 2 agosto 1961 n. 14137/l, il diritto di derivare dal torrente Villagge, in comune di Lentiai, moduli 0,70 di acqua ad uso piscicoltura.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
11 giugno 1992 n. 1554 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Villaghe, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 4 settembre 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29122 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 13 maggio 1992, n. 60 il sottoscritto ha concesso alla regola Comunione Familiare di Costa il diritto di derivare dai rii Anterigole, Palù del Mason, Pradetti, Larice e Soppian, in comune di S. Nicolò Comelico, moduli massimi 0,26 e medi 0,15 di acqua ad uso produzione di energia elettrica ed irrigazione.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
21 aprile 1992 n. 1534 di repertorio

Art. 6.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della Regola concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei rii Anterigole, Palù del Mason, Pradetti, Larice e Soppian, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 20 agosto 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29123 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 13 maggio 1992, n. 59 il sottoscritto ha concesso alla società Padon Marmolada S.p.a. il diritto di derivare dal torrente Ru di Arei, in comune di Rocca Pietore, moduli 0,20 di acqua ad uso di innervamento artificiale.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
15 aprile 1992 n. 1532 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Ru di Arei, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 20 agosto 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29124 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 1° giugno 1992, n. 66 il sottoscritto ha concesso alla società Sappada Duemila S.p.a., il diritto di derivare dal rio Molino, in territorio del comune di Sappada, moduli 0,12 di acqua per uso di innervamento artificiale.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
11 giugno 1992 n. 1554 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Molino, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 20 agosto 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29125 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 14 luglio 1992, n. 91 il sottoscritto ha rinnovato a favore della Comunione Familiare Regola di Costalissoio il diritto di derivare dalla soergente Ciadon, in comune di S. Pietro di Cadore, moduli 0,03 di acqua per uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
4 giugno 1992 n. 1552 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della Regola concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Ciadon, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 agosto 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29126 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 19 giugno 1992, n. 84 il sottoscritto ha concesso alla società Maricell S.r.l. il diritto di derivare dal sottosuolo del mapp. n. 309 del foglio n. 37, del comune di Longarone, moduli 0,05 di acqua per uso industriale.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
2 giugno 1992 n. 1549 di repertorio

Art. 6.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 agosto 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29127 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 11 giugno 1992, n. 79 il sottoscritto ha concesso alla società Agricola Pezzol S.a.s. di Righi Maria Luisa & C. il diritto di derivare dal sottosuolo del mapp. n. 158 del foglio n. 44 del comune di Feltre, moduli 0,015 di acqua per uso di alimentazione e abbeveraggio di bestiame, pulizia e fertirrigazione.

ESTRATTI DEL DISCIPLINARE
14 maggio 1992 n. 1542 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi:

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 19 agosto 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29128 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 4 giugno 1992 n. 76 il sottoscritto ha concesso alla Cooperativa di Gestione Acquedotto della Vicinia di Zuel di Sopra, il diritto di derivare dalla sorgente Pousa, a monte dell'abitato di Acquabona del comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,05 di acqua per uso potabile.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
16 aprile 1992 n. 1533 di repertorio

Art. 5.

Garanzie da osservarsi:

Saranno a carico della Cooperativa concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della Sorgente Pousa, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 10 agosto 1992

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-29129 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con decreto n. 255 in data 16 novembre 1991 è concesso alla Ditta Bertelé Vanna, Alberta, Luigi e Paradisi Franca, il rinnovo con subentro del diritto di derivare dai Condotti Moceniga e Stivier dei comuni di Bovolone ed Isola della Scala mod. 2.75 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° febbraio 1977 R/466.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
21 novembre 1990 n. 1326 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi:

Saranno a carico della Ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime dei condotti Moceniga e Stivier, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale g.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29138 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con decreto 4 febbraio 1992 n. 4 è stato concesso al Comune di Vestenanova il diritto di derivare dalla sorgente Vaio Ronchi e Molini in loc. Castelvero del Comune di Vestenanova mod. 0.0133 d'acqua ad usi potabili per la durata di anni trenta successivi e continui a decorrere dal 4 febbraio 1992.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
19 novembre 1990 n. 1325 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi:

Saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del Vaio Ronchi e Molini, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale g.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29139 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con decreto 4 febbraio 1992, n. 5 è stato concesso alla Ditta Serpelloni Giuseppe, Claudio e Paolo il diritto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Grezzano del Comune di Mozzecane mod. 1.000 d'acqua, ad uso irrigazione per la durata di anni 30 successivi e continui a decorrere dal 1° giugno 1985, ragguagliati a medi mod. 0.108.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
25 gennaio 1989 n. 1235 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi:

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle opere venga accertato.

Il dirigente regionale g.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-29141 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

nell'avviso C-13038 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda del 16 aprile 1991 n. 89 dove è scritto «scadenza il 28 agosto 1980», si deve intendere «scadenza 28 settembre 1992».

Andriani Teodoro.

C-29080 (A pagamento).

Nell'avviso C-21140 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 14 luglio 1992 è stato ommesso: «Il saldo apparente di L. 15.284.390, a denominazione Galasso Marco - e Laura, saldo apparente di L. 19.681.143, a denominazione Galasso Marco».

Invariato il resto.

C-29189

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-2241 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 236 del 7 ottobre 1992 pag. 44 alla firma in luogo di: «Paolo Fardella» si legga: «Paolo Iardella».

C-29107

Nell'avviso N-589 su *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 235 del 6 ottobre 1992 a pag. 31 dov'è scritto (la firma) «Gemina Riccio» deve leggersi «Gesuna Riccio».

Invariato il resto.

C-29108

Nell'avviso C-27534 riguardante la convocazione di assemblea della FINARVE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 13 ottobre 1992 alla pagina n. 39, alla fine del testo dove è scritto: «L'amministratore delegato: dott. Claudio Della Valle» leggasi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: geom. Giuseppe Gallochio».

Invariato il resto.

C-29193

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACOFER - S.p.a.	9	ELEKTRICAR - S.p.a.	5
ACQUE E SORGENTI NOVESI - S.p.a.	10	FIDA FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a.	5
ACTIVE - S.r.l.	14	FINANZIARIA IMMOBILIARE FIRENZE SUD - S.r.l.	12
AEROPORTI DI ROMA SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEL SISTEMA AEROPORTUALE DELLA CAPITALE - S.p.a.	9	FINCRAI - S.p.a.	3
ALFA - S.r.l.	15	FINMECCANICA Società Finanziaria per Azioni	14
ALFA AGRICOLA - S.r.l.	15	FRESIA AUTOTRASPORTI - S.p.a.	16
ALFATUR - S.r.l.	15	G. ELLI RIDUTTORI SEITES - S.p.a.	2
ALPHA - S.p.a.	4	G.I. GEST - Società per la Gestione di Fondi Comuni p.a.	8
ALPHA - S.p.a.	5	G.I. PROFIDI Società di Intermediazione Mobiliare per la distribuzione di prodotti finanziari p.a.	8
ASCOROMA Società Mutua Assicuratrice Comunale Romana	5	GAMMA RUBEROID - S.p.a.	4
ATELIER - S.p.a.	16	GEFI - S.p.a. Generale Edile Finanziaria Immobiliare	14
ATOMIC WEAR - S.r.l.	17	GI.PA.PA.GI. - S.p.a.	17
AUTOTECNICA MAZZINI - S.r.l.	13	GIZA - S.p.a.	9
BEMA - S.p.a.	2	GLORIA MANGIMI - S.p.a.	8
C.I.L. - S.r.l.	16	GRUPPO G - S.r.l.	17
C.N.R.S.M. - Società Consortile per Azioni Centro Nazionale per la ricerca e lo Sviluppo dei Materiali	9	IMOCO - MODULI CONTINUI - S.r.l.	17
CARIGEST - S.p.a.	12	ITALDRILL - STUDI E LAVORI SPECIALI - S.r.l.	7
CARNET - S.p.a.	8	ITALIANA MANIFATTURE - S.p.a.	15
CASA DI CURA «C. G. RUESCH» - S.p.a.	6	JOHNSON WAX - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SUD FRIULI Società cooperativa a responsabilità limitata Latisana (Udine).	12	LATERSALENTO - S.r.l.	15
CEDIS PIEMONTE - S.p.a.	11	MA.GI.CO. - S.r.l.	17
CEDIS PIEMONTE - S.p.a.	16	MONSIDER SUD - S.p.a.	10
CERAMICA EUROSIBE - S.p.a.	11	NUOVA SOLMINE - S.p.a.	7
CHATELAIN ITALIA - S.r.l.	18	OFFICINE PADANE - S.p.a.	11
COMELSA - S.p.a.	9	PANTECNA.	12
COOPERATIVA SERVIZI Società cooperativa a responsabilità limitata.	2	PANTECNA - S.p.a.	7
DECASIC - S.r.l. Decaffeinizzazione di Caffè Siciliana	16	PUNTO FIN. - S.r.l.	13
DISTRAL - S.p.a.	11	R.C.S. VIDEO - S.p.a.	6
EDILSONDA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	7	RDB FANTINI - S.r.l. già Ala Fantini - S.r.l.	15

	PAG.		PAG.
RESIDENZE - S.r.l.	16	SOCIETÀ IMMOBILIARE E FINANZIARIA PER AZIONI - SIFA	14
ROBINSON CLUB ITALIA - S.p.a.	6	SOCIETÀ ROLAND ITALIANA - S.p.a.	4
S.I.A.S. - S.p.a.	6	SOFIBAN - S.p.a. Società Finanziaria Banco di Napoli	4
S.I.L.P. - S.r.l. Società Immobiliare Ligure Piemontese	13	SOLE 70 - S.r.l.	8
S.L.M. - S.p.a. Società Leasing Milano	4	SPRA - S.p.a.	5
SABBIA SILICEA FOSSANOVA SA.SI.FO. - S.p.a.	7	SUCCESSORI DI LEOPOLDO PENAGINI - S.p.a.	13
SAGA DIS. - S.p.a.	11	TESSILMOTTA - S.p.a.	3
SEFITIME - S.r.l.	18	TOP SPIN - S.p.a.	10
SI.CO - S.r.l. Siciliana Costruzioni	16	TRAINER CERAMICHE D'AVANGUARDIA - S.p.a.	16
SIMITAL - S.p.a.	3	TULIP ITALIANA Società per azioni	2
SIMITAL - S.p.a.	3	UNO SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.	13
SIPAF Società di iniziative e partecipazioni finanziarie S.p.a.	8	VALLECCHI EDITORE Società per azioni	1
SO.F.LA.P. - S.p.a. Società Friulana Lamiere Preverniciate	1	WAX E VITALE - S.p.a.	2
		fvb FRATELLI VERGANI - S.p.a.	10

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 25 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 9 0 9 2 *